



**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI DOTTORATI DI RICERCA NELL'ANNO 2011**

Il Nucleo di Valutazione, esaminate le schede predisposte dai coordinatori dei corsi di dottorato relative alle attività svolte nell'anno 2011, redige le seguenti Relazioni on-line sui risultati dell'attività di valutazione, sussistenza e rispetto dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato di ricerca attivi nel 2011 di seguito indicati:

- Teoria e analisi del testo
- Metodi computazionali per le previsioni e decisioni economiche e finanziarie (attivo fino al XXV ciclo)
- Economia e management della tecnologia
- Antropologia ed epistemologia della complessità
- Tecnologie per l'energia e l'ambiente
- Marketing strategico e economia aziendale
- Psicologia clinica
- Letterature euroamericane
- Diritto pubblico e tributario nella dimensione europea
- Scuola internazionale di dottorato di ricerca in Formazione della persona e diritto del mercato del lavoro
- Scuola di dottorato di ricerca in Meccatronica, informazione, tecnologie innovative e metodi matematici
- Logistica e supply chain management (attivo fino al XXVI ciclo)
- Scienze della cooperazione internazionale "Vittorino Chizzolini"
- Economia e organizzazione industriale (attivo fino al XXV ciclo)
- Scuola di dottorato in Economia, matematica applicata e ricerca operativa (attiva dal XXVI ciclo)
- Erasmus Mundus in Interzones. Cultural studies in literary interzones

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT03MKRWF

Dottorato: TEORIA E ANALISI DEL TESTO

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi,etc.)?

Sì **Motivare:**

Il numero dei componenti del Collegio Docenti del dottorato di ricerca rispetta il numero previsto per legge. I docenti coinvolti appartengono a 11 settori scientifico-disciplinari differenti che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi formativi e le esigenze di multidisciplinarietà del dottorato di ricerca.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

Le tematiche scientifiche affrontate consentono un approccio metodologico plurimo e secondo ottiche di vasto spettro.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

La denominazione "Teoria e analisi del testo" consente di esplorare con ampiezza di prospettive metodologiche le tematiche proposte.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun

dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Tali requisiti sono stati rispettati in tutti i cicli attivati.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
In rapporto al funzionamento regolare del dottorato di ricerca.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
La dotazione offerta dall'Ateneo garantisce le iniziative necessarie al funzionamento regolare delle attività del dottorato di ricerca.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Le infrastrutture disponibili per il corso di dottorato sono adeguate. L'Ateneo infatti mette a disposizione le seguenti infrastrutture: aule per lo svolgimento dei corsi, laboratorio linguistico, laboratorio informatico, biblioteca di facoltà.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
E' garantita in media la presenza di un docente per ogni dottorando.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì

Motivare:

Le pubblicazioni dell'ultimo quinquennio del Coordinatore sono adeguate sia per numero sia per qualità dei contenuti e l'attività scientifica è riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguate

Motivare:

La produzione scientifica dei membri del Collegio Docenti è più che adeguata per ampiezza, pertinenza e rilevanza dei temi trattati.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia

Sì

Se sì, quali?

La collaborazione con il CAV - Centro di Arti Visive dell'Ateneo - consente ai dottorandi di svolgere esperienze di carattere professionalizzante nell'ambito delle attività svolte dal Centro, che si occupa delle varie declinazioni del testo visivo, dallo studio dei soggetti iconografici alla fotografia, all'immagine filmica e televisiva, oltre che di progetti di catalogazione dei beni culturali in un'ottica comparatistica fra testo letterario e visivo.

Esteri

No

Se sì, quali?**Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?**

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Enti pubblici

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto

addestramento

Se Altro, specificare:**Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?**

No

Se sì indicare:

a) tipologia

Se Altro, specificare:

dell'ente
convenzionato

b) natura del
rapporto

Se Altro, specificare:

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

I dottorandi hanno la possibilità di approfondire le proprie abilità e conoscenze individuali, soprattutto ai fini dell'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto

Motivare:

La strutturazione dell'attività didattica tiene conto della necessità di dosare efficacemente tempo di formazione e tempo di ricerca nel corso del triennio.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì

Motivare:

A partire dal 2007 viene annualmente strutturato un programma di lezioni e seminari in comune con il dottorato di Letterature euroamericane della Facoltà di Lingue e letterature straniere, nell'ambito della Scuola di dottorato in Culture umanistiche e visive. La sincronizzazione di una parte delle attività didattiche dei due dottorati permette un più vasto e fertile incrocio di esperienze, di metodi e di campi disciplinari.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna
selezione)

Motivare:

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì

Motivare:

L'attività formativa vede coinvolti docenti stranieri e prevede la partecipazione dei dottorandi a conferenze e congressi internazionali. Alcuni dottorandi inoltre hanno svolto parte della loro ricerca presso istituzioni all'estero, tramite lo sviluppo di contatti avviati in precedenza e che consentono un adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì

Motivare:

Il dottorato di ricerca organizza soggiorni e stages presso strutture italiane ed estere, monitorando l'attività di ricerca dei dottorandi in collaborazione con i docenti delle strutture coinvolte.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU**PARTE I****Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?**

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? Colloqui individuali periodici da parte dei membri del Collegio Docenti.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta

Se Altro, specificare:

/ attività di ricerca

/ organizzazione del dottorato

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono

Motivare:

La vivacità dell'attività di ricerca del Collegio Docenti consente l'inserimento dei dottorandi in gruppi di ricerca di elevata qualificazione.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì

Se sì, quali?

Per accrescere l'attrattività del dottorato presso studenti di altre sedi si è proceduto alla stampa e all'invio di brochures informative presso le altre università italiane e straniere ed è stato pubblicato materiale informativo sul sito dell'Ateneo.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

I dottorandi sono costantemente seguiti nelle loro attività di ricerca dai tutor e sono tenuti ogni anno a presentare al Collegio Docenti due relazioni scritte su temi diversi da quelli della loro ricerca individuale. Tali relazioni vengono discusse in forma seminariale e consentono una valutazione del livello di competenze acquisite dal dottorando. Al termine del Corso di Dottorato il Collegio Docenti e la commissione esterna valutano le tesi di ricerca dei dottorandi.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Mediante contatti informali mantenuti con i dottori di ricerca. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

L'efficacia professionale del dottorato è dimostrata dal fatto che molti dottori sono inseriti in attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

,

- collaborazioni con

Se Altro, specificare:

partner pubblici e privati
stranieri

'
- docenti stranieri nel
collegio dei docenti

'
- lezioni e seminari tenuti
da docenti stranieri

'
- iscrizione studenti
stranieri

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività
formative/ricerca svolte
dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 29/03/2012 10:33

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT033P2YH

Dottorato: METODI COMPUTAZIONALI PER LE PREVISIONI E DECISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**

Il dottorato di ricerca è orientato alle metodologie di natura quantitativa, specialmente a carattere computazionale, con applicazioni in vari settori, se pur con una particolare attenzione a temi ed applicazioni dell'economia e della finanza. I docenti presenti nel Collegio Docenti hanno competenze di ricerca sia di carattere metodologico che applicativo, con esperienze di carattere numerico e applicativo molto diversificate.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

Le metodologie menzionate nei temi di ricerca coprono diverse importanti modellistiche (modelli stocastici, metodi computazionali, modelli di ottimizzazione, modelli variazionali, ecc.). Inoltre le applicazioni spaziano dal campo finanziario/assicurativo al settore dell'energia e dei trasporti.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

In quanto la denominazione fa riferimento alle metodologie computazionali e ai settori applicativi nell'economia e nella finanza.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì

Motivare:

In tutti i cicli finora attivati sono stati rispettati i requisiti richiesti.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguate

Motivare:

Rispetto alle domande pervenute.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente

Motivare:

Il budget del Dipartimento prevede una voce specifica di spesa per il dottorato di ricerca anche tramite fondi speciali trasferiti dalla Facoltà; ciò consente di sostenere sia alcune attività didattiche svolte nel corso del I° anno da docenti stranieri che la partecipazione a seminari e conferenze fuori sede da parte dei dottorandi.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì

Motivare:

La sede del dottorato si trova presso la Facoltà di Economia, che ha a disposizione un edificio molto funzionale e strutture idonee in relazione all'attività svolta.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguate

Motivare:

In genere sono inseriti un massimo di 2/3 dottorandi ogni anno, pertanto il rapporto docenti/dottorandi è di 5/1.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**
Il Coordinatore pubblica su riviste internazionali (AOR, JBF, EJOR, JDEC, etc.) su argomenti strettamente relativi alle tematiche del dottorato di ricerca.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**
I membri del Collegio Docenti pubblicano su riviste internazionali su argomenti strettamente relativi alle tematiche del dottorato di ricerca.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia	Sì	Se sì, quali? Principalmente presso banche e istituzioni finanziarie, presso società di produzione e distribuzione dell'energia, presso aziende di trasporti.
Estero	No	Se sì, quali?

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato	Enti pubblici	Se Altro, specificare: RSE, ente di ricerca a partecipazione pubblica.
b) natura del rapporto	convenzioni per stage , collaborazioni di ricerca , Altro	Se Altro, specificare: Vari membri del Collegio Docenti hanno collaborazioni di ricerca con l'Universidad Pontificia Comillas di Madrid, con l'Università di Karlsruhe, con l'Università di Louvain e con l'Università di Cipro, che consentono sia attività di formazione che di ricerca dei dottorandi presso dette università.

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:a) tipologia
dell'ente
convenzionato

Altro

Se Altro, specificare:UBI - Azienda bancaria di Bergamo
RSE, Milanob) natura del
rapportoconvenzioni
per stage**Se Altro, specificare:**,
collaborazioni
di ricerca**Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?**

Sì

Motivare:

Dai dati in possesso emerge che in questo dottorato di ricerca molti dottori sono entrati con successo nel mondo del lavoro.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati**Deve includere:**

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?Sì, **Motivare:**

molto Durante il primo anno si ritiene che i dottorandi debbano raggiungere un livello di conoscenze avanzato in alcuni specifici settori legati alle tematiche del dottorato di ricerca.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?Sì **Motivare:**

La collaborazione con il dottorato in Economia e management della tecnologia produce sinergie e consente ai dottorandi di sperimentare altre metodologie didattiche, così pure con il dottorato in Logistica e Supply Chain Management, quando attivo.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?Sì **Motivare:**

Non vi sono collaborazioni esplicite ma i dottorandi vengono invitati a seconda delle loro attitudini a seguire anche attività organizzate da altri dottorati di ricerca. Gli studenti possono in tal modo imparare a confrontarsi con altri ambienti didattici e di ricerca.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole

nazionali e internazionali, stage, etc.)?Sì **Motivare:**

Il secondo anno viene, di norma, speso all'estero sotto la supervisione di un docente straniero. Inoltre viene sollecitata la partecipazione a convegni e scuole internazionali.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?Sì **Motivare:**

I dottorandi al secondo anno, oltre che seguire corsi, sono generalmente inseriti in strutture di ricerca straniere. Il soggiorno presso l'Università straniera prevede o un percorso di studi che deve essere certificato tramite gli esiti degli esami sostenuti o un percorso di ricerca sotto la supervisione di un docente straniero. Generalmente gli studenti trascorrono all'estero circa un anno.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?Viene utilizzato un questionario.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta

Se Altro, specificare:

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono

Motivare:

I docenti del Collegio Docenti sono responsabili scientifici di vari finanziamenti sia da fonti esterne che da fonti pubbliche.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì

Se sì, quali?

Di norma gli studenti provengono quasi interamente da altre sedi: nel XXV ciclo sono stati ammessi studenti stranieri che hanno conseguito il titolo di accesso al Dottorato in Italia. La selezione è avvenuta tramite la nuova modalità, attiva dal XXIV ciclo, che prevede la valutazione titoli - basata su CV e lettere di presentazione - e un colloquio, che viene effettuato, se necessario, anche via SKYPE.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

Attraverso le pubblicazioni e la tesi di ricerca.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

E' stata effettuata un'intervista a tutti i dottori di ricerca al fine di monitorare la loro storia. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

Tali iniziative consentono di monitorare la storia degli studenti dopo il percorso di dottorato. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

,
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

Se Altro, specificare:

Invito di docenti stranieri nel dottorato
Tesi di ricerca in cotutela

altro (specificare)

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

'
- presenza in tesi in cotutela

Scheda chiusa il 28/03/2012 17:09

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT039HT5E

Dottorato: ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA TECNOLOGIA

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi,etc.)?

Sì **Motivare:**

Il numero dei componenti del Collegio Docenti rispetta quanto previsto dal Regolamento di Ateneo. La competenza scientifica dei membri del Collegio è adeguata in rapporto agli obiettivi e ai contenuti del dottorato di ricerca.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

Le tematiche affrontate dal dottorato di ricerca coprono le principali aree quantitative, economiche e aziendali dell'ingegneria.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

La denominazione del dottorato racchiude in sé tre filoni principali: l'economia, il management e l'innovazione tecnologica.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun

dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Il dottorato di ricerca rispetta tali requisiti in ciascuno degli ultimi tre cicli attivati.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
La copertura dei posti con borsa è adeguata rispetto agli iscritti. Si segnala che la maggior parte delle borse è finanziata da enti esterni e che le borse finanziate dall'Ateneo sono proporzionate alle risorse di cui l'Università dispone. Il coordinatore auspica che l'Ateneo possa in futuro disporre di ulteriori fondi per finanziare più borse, così da poter creare una massa critica di circa 10 studenti per anno. Tale intendimento potrebbe cambiare in virtù della prossima riforma dei Dottorati di Ricerca in Italia.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
I fondi finanziano adeguatamente l'attività didattica. Ulteriori fondi consentirebbero di incentivare le attività di ricerca all'estero dei dottorandi, in particolare la partecipazione a scuole estive e conferenze.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
La Facoltà di Ingegneria ha messo a disposizione un ufficio "open space" adibito all'uso da parte dei Dottorandi, un'aula per le lezioni, uso delle biblioteche (ingegneria e, principalmente per le riviste, economia), attrezzature informatiche (essenzialmente PC in uso ai dottorandi). Il Coordinatore segnala la necessità di ulteriori spazi per lo studio e l'elaborazione. Inoltre la maggior parte dei PC precedentemente messi a disposizione per i dottorandi sono parzialmente funzionanti, sarebbe quindi ipotizzabile dotare i dottorandi di PC portatili.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative

e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?Adeguate **Motivare:**

Il Collegio Docenti è composto da 16 membri (composizione del XXVI° ciclo) a fronte di 17 dottorandi iscritti negli ultimi tre cicli.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**

Le pubblicazioni del Coordinatore, la sua partecipazione a conferenze internazionali e il suo inserimento nella comunità scientifica di riferimento sono congrue ed in linea con la richiesta qualità scientifica.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?Adeguate **Motivare:**

Anche la produzione scientifica degli altri membri del Collegio Docenti è congrua sia per quanto riguarda il numero dei prodotti sia per la loro qualità.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?Italia No **Se sì, quali?**Estero No **Se sì, quali?****Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?**

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto

Se Altro, specificare:**Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?**

No

Se si indicare:a) tipologia dell'ente
convenzionato**Se Altro, specificare:**

b) natura del rapporto

Se Altro, specificare:**Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?**

Sì

Motivare:

Le maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro sono dimostrate dal fatto che, finora, tutti i dottori di ricerca si sono inseriti nel mercato del lavoro con qualifiche dirigenziali o come quadri. Inoltre, ben 10 su 37 dottori che hanno già conseguito il titolo sono attualmente collocati nel settore privato a testimonianza dell'attrattività da parte del dottorato presso strutture non prettamente di ricerca.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati**Deve includere:**

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?Sì, in parte **Motivare:**

L'attività didattica svolta nell'ambito di questo dottorato di ricerca è strutturata in tre trimestri, il primo di base, il secondo sui fields economia industriale, finanza e strategia, il terzo si focalizza sul tema dell'innovazione. Tutta l'attività didattica è svolta presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì

Motivare:

Viene svolta attività didattica inerente il corso di econometria in collaborazione con un dottorato di ricerca della facoltà di Economia, coordinatore prof.ssa Bertocchi. La collaborazione produce sinergie e consente ai dottorandi di sperimentare altre metodologie didattiche.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?(nessuna
selezione)**Motivare:**

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole

nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì

Motivare:

Diversi ricercatori stranieri erogano lezioni e seminari presso il dottorato di ricerca e fungono anche da supervisor esterni alle tesi di ricerca. Notevole è la partecipazione dei dottorandi alle conferenze internazionali ed ai workshop di settore: in media ogni dottorando partecipa a 2/3 iniziative ogni anno. Inoltre attualmente 5 dottorandi su 16 sono impegnati in soggiorni all'estero, nello specifico Israele (Hebrew University of Jerusalem), Inghilterra (Cass Business School – Londra), Norvegia (University of Norrköping), Canada (Calgary University), Germania (Munich University).

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

In parte

Motivare:

L'organizzazione di soggiorni è sufficiente perché andrebbero comunque aumentate le risorse per i periodi di permanenza all'estero. Tale attività risulta cruciale per il consolidamento di un network internazionale di ricerca, requisito fondamentale per l'attività di ricerca di frontiera.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:**a)** rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU**PARTE I****Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?**

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? È stata richiesta nello specifico la redazione di una relazione inerente il soggiorno all'estero. Tale relazione è anche stata impiegata per la valutazione del progetto di Fondazione Cariplo inerente il progetto di Internazionalizzazione.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

altro

Se Altro, specificare:

soggiorno all'estero

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Appena sufficiente

Motivare:

Le risorse disponibili risultano appena sufficienti a svolgere lavori di ricerca, soprattutto in campo quantitativo.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì

Se sì, quali?

Il programma di dottorato è erogato in lingua inglese. Questo ha consentito di formare una classe internazionale dato che il 12,5% (2 su 16) dei dottorandi attivi nel 2011 è non italiano. Il sito web del dottorato è continuamente aggiornato ed in lingua inglese. La partecipazione agli workshops organizzati nell'ambito del dottorato è consentita anche a dottorandi di altre sedi. Per aumentare l'attrattività del dottorato annualmente viene realizzata una campagna di pubblicizzazione del corso presso altre sedi, anche straniere. È costantemente aggiornato, ed unicamente in lingua inglese, il sito web del dottorato, che dallo scorso anno appare all'interno del sito europeo Study Portals nella sezione "phdportal.eu" (<http://www.phdportal.eu/students/browse/programme/21876/economics-and-management-of-technology.html>)

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

Dal 2010 sono state predisposte schede di aggiornamento e valutazione della produzione scientifica dei dottorandi. Il sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi consente di valutare la capacità dello studente sia in merito all'acquisizione di competenze scientifiche sia alla capacità di ricerca autonoma e di gruppo. La verifica del livello di formazione conseguito dai dottorandi avviene sia mediante la figura del supervisore che attraverso la relazione annuale.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Vengono realizzati colloqui di carattere informale ad opera del Coordinatore. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

L'efficacia professionale del dottorato è dimostrata dal fatto che, finora, tutti i dottori di ricerca si sono inseriti nel mercato del lavoro con qualifiche dirigenziali

o come quadri. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

Se Altro, specificare:

,'
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

,'
- iscrizione studenti stranieri

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 28/03/2012 15:27

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT0351018

Dottorato: ANTROPOLOGIA ED EPISTEMOLOGIA DELLA COMPLESSITA'

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi,etc.)?

Sì **Motivare:**

Il Dottorato in Antropologia ed Epistemologia della Complessità ha un Collegio Docenti congruo ai suoi obiettivi interdisciplinari sia in relazione al numero dei docenti sia in relazione alle loro specifiche competenze e ai loro campi di ricerca che praticamente investono la maggior parte delle scienze umane e delle scienze naturali come anche i loro intrecci complessi, come anche le specifiche meta-discipline storiche epistemologiche e antropologiche.

Sono presenti nel collegio filosofi della scienza, storici della scienza, fisici, antropologi, sociologi, filosofi, che possono coprire tutti i temi di ricerca possibili nell'ambito interdisciplinare dell'antropologia e dell'epistemologia della complessità che definisce il dottorato.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

In relazione al progetto dichiaratamente interdisciplinare del dottorato, le tematiche scientifiche approfondite sia a livello didattico sia a livello di ricerca sono particolarmente ampie.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

La denominazione del dottorato corrisponde esattamente all'ampiezza delle tematiche scientifiche: la complessità infatti riguarda tutti i tipi di sistemi complessi, siano essi fisici, biologici, chimici, sociali, politici, economici, etnici, e abbraccia trasversalmente praticamente tutte le discipline nell'ottica di un loro completo rinnovamento.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo

anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì

Motivare:

Come risulta dalle relazioni degli anni precedenti, come anche dal piano finanziario, tale requisito è stato sempre rispettato. In generale, c'è un'ottima disponibilità di risorse finanziarie in relazione al numero di posti banditi e di posti coperti con borsa, tanto da consentire anche l'uso di risorse anche per i dottorandi presi oltre il numero dei posti banditi; le strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi sono perfettamente adeguate, mentre le ottime risorse finanziarie permettono anche di usufruire di strutture operative e scientifiche estere dove i dottorandi possono passare, come previsto dal dottorato, vari periodi di formazione e di ricerca.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata

Motivare:

E' adeguata in quanto la metà o più dei posti banditi è stata coperta con borsa.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente

Motivare:

Le risorse messe a disposizione del corso garantiscono la realizzazione di tutte le attività previste dal Regolamento. Le risorse finanziarie consentono anche di usufruire di strutture operative e scientifiche estere dove i dottorandi possono passare periodi di formazione e di ricerca.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì

Motivare:

Le strutture operative e scientifiche per il corso, per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi sono perfettamente adeguate. Sono poi in progetto realizzazioni delle specifiche infrastrutture per le specifiche tematiche di ricerca.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di

coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguate

Motivare:

Esiste un'adeguata proporzione fra dottorandi e professori/tutori. Il rapporto fra docenti/tutori e dottorandi è infatti di circa 1/3.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì

Motivare:

Si possono verificare nella Banca Dati la quantità e l'eccellenza delle pubblicazioni del Coordinatore.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguate

Motivare:

Si possono verificare nella Banca Dati la quantità e l'eccellenza delle pubblicazioni dei componenti del Collegio Docenti.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia

Sì

Se sì, quali?

Siena Biotech - Centro di ricerca biotecnologico internazionale.

Eestero

No

Se sì, quali?

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Enti pubblici

Se Altro, specificare:

convenzioni per stage

Se Altro, specificare:

- b) natura del rapporto ,
 collaborazioni di ricerca
 ,
 addestramento

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente Enti pubblici **Se Altro, specificare:**
 convenzionato

b) natura del rapporto convenzioni per stage **Se Altro, specificare:**
 ,
 collaborazioni di ricerca

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

Il corso forma, nelle discipline di competenza del dottorato, personale altamente specializzato. I dottori di ricerca hanno maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e della ricerca in antropologia, epistemologia e scienze della complessità.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, **Motivare:**
 molto L'attività didattica svolta nell'ambito del dottorato è una didattica di alta formazione, strutturata sui migliori modelli anglo-americani, che prevede corsi veri e propri oltre ai seminari di ricerca e convegni.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì **Motivare:**
 La collaborazione con il dottorato di ricerca in Psicologia clinica porta a un'offerta formativa ancora più vasta.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì **Motivare:**
Vi è un proficuo scambio di docenti e di cotutele.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì **Motivare:**
I dottorandi hanno partecipato a congressi, a scuole e a gruppi di ricerca internazionali.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì **Motivare:**
I centri di ricerca cui è collegato il dottorato hanno offerto e offrono un'organizzazione eccezionale dei soggiorni dei dottorandi.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?** Incontri individuali e collettivi del coordinatore con i dottorandi.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

tutor
,
formazione offerta **Se Altro, specificare:**
Interazione con i docenti.

,
attività di ricerca
,
organizzazione del
dottorato
,
aule attrezzature
,
servizi
,
altro

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
La qualità della ricerca non dipende dai finanziamenti, i quali in ogni caso sono la condizione necessaria della sua esplicitazione.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì **Se sì, quali?**
Parte dei seminari fruibili in lingua inglese, convenzioni con centri di ricerca esteri.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì **Motivare:**
Viene effettuata una valutazione semestrale della ricerca davanti al Collegio Docenti. Tale valutazione periodica permette di evidenziare e colmare le eventuali lacune presenti nel corso degli studi dei singoli dottorandi; non solo consente di avere una valutazione della qualificazione finale della loro formazione e della loro ricerca ma soprattutto di ottimizzarla.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì **Se sì, quali?**
Sono state effettuate delle raccolte di dati a cura del Collegio Docenti. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì **Motivare:**
Il monitoraggio sugli sbocchi occupazionali ha evidenziato che i dottori di ricerca si sono principalmente inseriti in ambito accademico, a conferma dell'efficacia professionale del corso. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consente di

raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

'
- collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri

'
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

'
- iscrizione studenti stranieri

Se Altro, specificare:

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

'
- presenza in tesi in cotutela

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 27/03/2012 14:54

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT0351100

Dottorato: TECNOLOGIE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**

Nel Collegio Docenti del dottorato di ricerca sono presenti 10 docenti. La multidisciplinarietà è motivata dal fatto che ci sono ben 8 settori scientifico-disciplinari presenti, di cui il 75% riferiti alle tematiche specifiche del dottorato.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

A parte il numero significativo di settori scientifico-disciplinari presenti, sono ben 15 le tematiche affrontate nel dottorato di ricerca. Tali tematiche coprono più che ampiamente gli obiettivi del dottorato. Particolarmente importanti nell'ambito dell'energia e dell'ambiente sono le seguenti tematiche: diffusione degli inquinanti, tecnologie per la produzione e lo sfruttamento dell'idrogeno, celle a combustibile e impianti ibridi per la produzione elettrica. Le ultime due tematiche citate sono inoltre molto innovative e caratterizzanti.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato di ricerca sono principalmente collegate con l'energia e l'ambiente, entrambi presenti nella denominazione del dottorato stesso. Si nota che 5 degli 8 settori scientifico-disciplinari presenti sono inseriti nella denominazione stessa del dottorato di ricerca.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì

Motivare:

I dati relativi agli ammessi e alle borse disponibili confermano che il dottorato di ricerca ha sempre rispettato tali requisiti.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguate

Motivare:

La copertura dei posti con borsa è più che adeguata dal momento che attualmente, degli 11 dottorandi iscritti, 9 usufruiscono di una borsa.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente

Motivare:

Le attività didattiche svolte nell'ambito del dottorato di ricerca sono più che adeguate: ogni anno, infatti, vengono svolti 7 corsi, per un totale di 300 ore di lezione, tenute per più del 50% da docenti esterni. Vengono inoltre organizzati ogni anno numerosi seminari tenuti sia da docenti italiani che stranieri. Sono inoltre messi a disposizione dei dottorandi i laboratori del Dipartimento sia per lo svolgimento di progetti sperimentali sia per ricerche di carattere più teorico.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì

Motivare:

Le infrastrutture disponibili per i dottorandi sono adeguate. La facoltà di Ingegneria infatti ha messo a disposizione un ufficio "open space" attrezzato con postazioni per PC adibito all'uso da parte dei dottorandi del Dipartimento.

I laboratori del Dipartimento sono a disposizione dei dottorandi che intendono seguire un lavoro di ricerca di tipo sperimentale, sotto la supervisione di un Docente della facoltà. Postazioni di lavoro e hardware adeguato sono inoltre disponibili per i dottorandi che seguono lavori di ricerca che necessitano di simulazione numerica.

Per lo svolgimento delle lezioni è stata messa a disposizione un'aula di adeguata capienza ed attrezzatura.

L'accesso alla biblioteca di facoltà ed alle sue attrezzature è consentito a tutti gli iscritti al dottorato. Sono inoltre state messe a disposizione le aule informatiche per laboratori ed esercitazioni.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e

professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**

I docenti complessivamente coinvolti nelle attività formative e di ricerca del dottorato sono 21 e gli studenti iscritti ai tre cicli sono 11, pertanto la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori è da considerarsi adeguata.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**

Il numero delle pubblicazioni del Coordinatore è più che adeguato, con 31 pubblicazioni nell'arco dell'ultimo quinquennio. In particolare sono stati pubblicati 13 articoli su riviste internazionali, 13 pubblicazioni su atti di congressi internazionali e 5 su atti di congressi nazionali.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**

La produzione scientifica dei membri del Collegio Docenti è da considerarsi più che adeguata sia in ambito nazionale che internazionale.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia Sì

Se sì, quali?

Esiste una convenzione con l'EURAC Research di Bolzano.

Estero No

Se sì, quali?

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato Enti pubblici

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto collaborazioni di ricerca

Se Altro, specificare:

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto

Se Altro, specificare:

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

Il Corso è finalizzato alla creazione di una figura professionale ad alto livello in grado di lavorare in gruppi di ricerca applicata nel campo delle tecnologie per l'energia e l'ambiente. La formazione ottenuta permette l'inserimento ad un livello superiore rispetto alla Laurea, ricoprendo incarichi quali ad esempio: responsabile di ricerca, responsabile dell'Energy management in grosse industrie, assistente di ricerca e ricercatore in università italiane e straniere.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto

Motivare:

Per ogni ciclo vengono attivati 7 corsi specifici per i dottorandi su argomenti propri del dottorato di ricerca e numerosi seminari specialistici. I corsi proposti riguardano i seguenti ambiti disciplinari:

- Metodi matematici e numerici
- Fluidodinamica e trasmissione del calore
- Misure termofluidodinamiche
- Combustione
- Termodinamica avanzata
- Trattamento degli inquinanti e problematiche ambientali
- Uso razionale dell'energia.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna
selezione)

Motivare:

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna
selezione)

Motivare:

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì

Motivare:

Per quanto riguarda la docenza straniera, sono coinvolti in attività formative da 2 a 3 docenti stranieri ogni anno. Tutti i dottorandi partecipano ogni anno a congressi, spesso anche in qualità di relatori, e scuole su tematiche coerenti col dottorato (termofluidodinamica, energetica, scambio termico, ecc.)

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì

Motivare:

L'organizzazione sia di soggiorni che di stages è adeguata in quanto consente ai dottorandi di svolgere significative esperienze ai fini della conduzione delle loro ricerche.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? Sono state realizzate interviste ad opera del Coordinatore. Inoltre il monitoraggio è stato effettuato anche tramite la presenza nel Dipartimento di un rappresentante dei dottorandi.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta

Se Altro, specificare:

,
attività di ricerca

,
organizzazione del
dottorato

,
aule attrezzature

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono

Motivare:

Tutti i dottorandi sono inseriti in gruppi di ricerca che hanno in essere progetti sia europei che nazionali o collaborazioni significative con le imprese.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì

Se sì, quali?

Diversi dottorandi provengono da altre sedi universitarie italiane. Per accrescere ulteriormente l'attrattività del dottorato di ricerca viene svolta una campagna di pubblicizzazione presso tutte le sedi nazionali. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, pur non avendo realizzato specifiche iniziative di pubblicizzazione presso Atenei esteri, il numero di richieste di informazione provenienti da studenti stranieri è in continuo aumento, nell'ultima selezione il numero di studenti stranieri iscritti superava il 20%.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

In quanto ci sono due indicatori importanti della qualificazione acquisita dai dottorandi: la produzione scientifica e il giudizio del Collegio Docenti prima che i dottorandi sostengano l'esame finale.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Sono state realizzate interviste ad opera del Coordinatore. Si segnala inoltre che

dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

Gli indicatori presi in considerazione, come la produzione scientifica dei dottorandi e la loro partecipazione a congressi, convegni, scuole, sono oggettivi. Sia le valutazioni del Collegio Docenti sia gli sbocchi occupazionali consentono di valutare l'efficienza del dottorato. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

,
- collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri

,
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

Se Altro, specificare:

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 29/03/2012 14:54

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT0351132

Dottorato: MARKETING STRATEGICO E ECONOMIA AZIENDALE

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi,etc.)?

Sì **Motivare:**

Sono ben rappresentati Docenti del settore scientifico-disciplinare SECS P/08 e di altre materie aziendali richiamate dal titolo del Dottorato. Partecipano inoltre Professori che coprono adeguatamente i temi legati alla statistica e all'Informatica in modo da accrescere la qualificazione dei Dottorandi.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

Sono previste tutte le tematiche chiave legate al rapporto tra Marketing e aspetti strategici, nonché materie di Economia aziendale e Gestione di impresa.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

Il Marketing trattato nel Dottorato è visto all'interno delle tematiche non solo di Economia e gestione delle imprese, ma anche di materie (come Organizzazione, Statistica, Informatica, Finanza, ecc..) legate alla connessione tra Marketing e strategia aziendale.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Il dottorato di ricerca ha sempre rispettato tali requisiti.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
Sarebbe ulteriormente migliorabile se il regime fiscale fosse modificato a favore delle imprese consentendo il credito d'imposta.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
In rapporto al funzionamento regolare del dottorato di ricerca.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Il Coordinatore segnala che sarebbe necessario un ulteriore sforzo per aumentare il numero delle Banche dati disponibili e per dotare di teleconferenze il Dottorato, in modo da far intervenire con maggior frequenza relatori internazionali.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
Da questo punto di vista i Dottorandi sono ben seguiti. Dispongono di un Tutor ed interagiscono con il coordinatore ed il collegio dei docenti.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività

svolta?

Sì

Motivare:

Il Coordinatore ha prodotto pubblicazioni sui temi chiave del Marketing (in ottica sistemica), interagisce in Italia con tutti i professori più qualificati e partecipa alle ricerche italiane e straniere più avanzate.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguate

Motivare:

I membri del Collegio dei Docenti hanno una produzione scientifica significativa anche in contesto internazionale.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia

Sì

Se sì, quali?

La gran parte dei dottorandi, tramite il proprio Tutor, svolge esperienze in un contesto di attività lavorative. Sono inoltre stipulate convenzioni con due studi di Dottori commercialisti e revisori contabili e con Team Italia Srl di Bergamo per lo svolgimento di stages.

Esteri

Sì

Se sì, quali?

I rapporti sono con alcune Università in particolare in Scandinavia, USA, Canada.

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Aziende
,
Studi Professionali
,
Enti pubblici

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto

convenzioni per stage
,
collaborazioni di ricerca

Se Altro, specificare:
Progetti specifici.

Altro

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato Aziende **Se Altro, specificare:**
 Studii
 Professionali
 Enti pubblici

b) natura del rapporto convenzioni per stage **Se Altro, specificare:**
 Progetti specifici.
 collaborazioni di ricerca
 Altro

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

Il Dottorato prevede un sentiero di sviluppo che consente ai dottorandi di cogliere significative opportunità di inserimento nel mondo del lavoro ed anche in ambito accademico.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto

Motivare:

Molti interventi e corsi sono progettati "ad hoc" per una alta qualificazione.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì

Motivare:

La collaborazione consente una condivisione dei costi e delle competenze.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna
selezione)

Motivare:

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì

Motivare:

Un adeguato inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica internazionale è assicurato dalla presenza di docenza straniera, dall'ampia partecipazione a seminari e convegni esteri, da soggiorni presso università straniere.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì

Motivare:

Per le esperienze all'estero sono privilegiate università straniere mentre per l'Italia si concentrano nelle realtà aziendali.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? Incontri con il coordinatore, scambi con il collegio, interazioni con le aziende.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

tutor

Se Altro, specificare:

,
formazione offerta

,
attività di ricerca

,
organizzazione del
dottorato

,
aule attrezzature

,
servizi

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
La vivacità dell'attività di ricerca del Collegio Docenti consente l'inserimento dei dottorandi nei gruppi di ricerca di elevata qualificazione.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì **Se sì, quali?**
Sono stati organizzati incontri informativi e spedizioni di lettere/inviti, nonché testimonianze in aula.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì **Motivare:**
Le verifiche periodiche consentono un costante monitoraggio del livello di qualificazione acquisita dal dottorando, per una compiuta valutazione al termine degli studi.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì **Se sì, quali?**
Contatti con i neo-dottori e con le principali imprese del territorio. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì **Motivare:**
Dalle Aziende si ricavano indicazioni preziose, così come dalle sedi universitarie straniere e italiane. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul

lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

,'
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

,'
- iscrizione studenti stranieri

,'
altro (specificare)

Se Altro, specificare:

Partecipazione a ricerche congiunte con enti stranieri.

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 27/03/2012 14:58

Dottorato: PSICOLOGIA CLINICA

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**
Il Collegio Docenti è composto da un numero adeguato di membri e soddisfa le esigenze richieste, come appurato durante l'esperienza di questi anni. I docenti afferenti a 8 diversi SSD garantiscono la necessaria multidisciplinarietà.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**
Le tematiche sono ampie sia per la varietà degli argomenti trattati sia per il costante dialogo e confronto con gli altri orientamenti psicologici.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**
I contenuti sviluppati e le aree di studio sono inerenti sia ad aspetti della psicologia clinica, sia della pratica psicoterapeutica.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Tali requisiti sono stati rispettati in tutti i cicli attivati.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguate **Motivare:**
I fondi disponibili hanno sempre permesso la presenza di un numero di borsisti adeguato alle esigenze didattiche e di ricerca.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Sufficientemente **Motivare:**
I fondi finanziano sufficientemente l'attività didattica. Ulteriori fondi consentirebbero di incentivare la partecipazione dei dottorandi a congressi e seminari.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Le infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo per i dottorandi sono adeguate. Il coordinatore segnala l'opportunità di acquisire ulteriori testi, riviste e software specifici.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
Il collegio docenti è composto di 13 docenti e i dottorandi iscritti ai cicli XXIV e XXV sono 5 (il XXVI ciclo non è stato attivato), pertanto la proporzione docenti/dottorandi è adeguata.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**
Sono stati pubblicati su riviste nazionali e internazionali articoli riportanti i risultati delle ricerche finora condotte, presentati anche nell'ambito di convegni internazionali, che ne testimoniano l'elevato valore scientifico.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**
La produzione scientifica dei membri del Collegio Docenti è particolarmente ampia e pertinente ai diversi aspetti della psicologia clinica.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia	Sì	Se sì, quali? <i>Presso i seguenti centri di psicoterapia e aziende ospedaliere:</i> - Centro Auxologico Italiano - European Institute of Systemic-relational Therapies - Istituti Clinici di Perfezionamento, Centro per le malattie degenerative, Milano.
Estero	Sì	Se sì, quali? <i>Presso i seguenti centri di psicoterapia e strutture accademiche:</i> - Departament de personalitat avaluació i tractament psicològics, Universitat de Barcelona - Tavistock clinic - London - Departement of Psychology, University of Surrey - Departement of Psychology, University of Jyväskylä

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato *Aziende ospedaliere* **Se Altro, specificare:**
'*Studi Professionali*

b) natura del rapporto *convenzioni per stage* **Se Altro, specificare:**
'*collaborazioni di ricerca*
'*addestramento*

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Si

Se si indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato *Aziende ospedaliere* **Se Altro, specificare:**
'*Studi Professionali*

b) natura del rapporto *convenzioni per stage* **Se Altro, specificare:**
'*collaborazioni di ricerca*
'*addestramento*

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Si

Motivare:

Il dottorato offre competenze cliniche e metodologiche che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre da' la possibilità ai dottorandi di produrre pubblicazioni spendibili all'interno della comunità scientifica di riferimento.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Si, in parte **Motivare:**
L'attività del dottorato è organizzata in seminari tematici e incontri di supervisione sulle ricerche condotte da docenti italiani e stranieri.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Si

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Si **Motivare:**
La collaborazione con il dottorato di ricerca in Antropologia ed epistemologia della complessità è finalizzata ad una visione multidisciplinare delle tematiche oggetto di studio e ricerca.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Si

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Si **Motivare:**
La collaborazione permette ai dottorandi di approfondire tematiche specifiche, aggiuntive rispetto al piano didattico del dottorato attraverso la partecipazione ad alcuni corsi e seminari offerti dal dottorato consorziato.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Si **Motivare:**
Sono state promosse partecipazioni a congressi e seminari internazionali e nazionali all'interno dei quali sono stati presentati i risultati delle ricerche in atto. Sono stati inoltre invitati docenti stranieri a tenere corsi e seminari inerenti alle tematiche di ricerca del dottorato.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Si **Motivare:**
L'organizzazione è stata efficiente e funzionale al buon esito dei soggiorni e degli stages, sia in termini di logistica che di apprendimento. Potrebbero essere ulteriormente ampliate le possibilità di soggiorni soprattutto all'estero.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Si

b) livello di formazione dei dottori

Si

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Si

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Si **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?** *Mediante colloqui individuali ed incontri di gruppo tra Tutor e dottorandi.*

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

tutor **Se Altro, specificare:**

formazione offerta

attività di ricerca

organizzazione del dottorato

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Appena sufficiente

Motivare:

La realizzazione delle ricerche richiederebbe maggiori risorse, in particolare per la traduzione degli articoli e per la trascrizione del materiale clinico videoregistrato.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Si

Se sì, quali?

L'attività del dottorato è stata pubblicizzata mediante apposite brochures inviate ai diversi Atenei e alle più importanti società scientifiche nazionali ed internazionali di psicologia clinica e psicoterapia, e tramite il sito internet dell'università.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

La relazione annuale richiesta dal Collegio dei docenti consente di valutare i progressi della ricerca e dell'attività dei singoli dottorandi.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Mediante contatti informali con i dottori di ricerca. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

Una prima valutazione sull'efficacia professionale del dottorato è pienamente positiva: tutti i dottorandi che hanno conseguito il titolo a partire dall'attivazione del corso di dottorato hanno un'occupazione stabile in ambito clinico e/o di ricerca. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

Se Altro, specificare:

' - collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri

' - lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

' - presenza in tesi in cotutela

Scheda chiusa il 30/03/2012 12:30

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT0451515

Dottorato: LETTERATURE EUROAMERICANE

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**

I docenti presenti nel Collegio coprono i settori scientifico-disciplinari previsti dal Regolamento, garantendo il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

La tematica prevista abbraccia gli studi delle letterature euroamericane con attenzione prevalente per gli aspetti storico-letterari, estetici e culturologici.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

La denominazione del dottorato racchiude in sé tutte le tematiche affrontate dai dottorandi.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Il dottorato di ricerca ha sempre rispettato tali requisiti.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
In rapporto al funzionamento regolare del dottorato di ricerca. Si auspica, nei prossimi cicli, che ogni dottorando possa usufruire di borsa di studio.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Sufficientemente **Motivare:**
Finora non sono state incontrate difficoltà nel coprire tutte le spese connesse alla gestione complessiva del dottorato di ricerca. Per i prossimi cicli, tuttavia, si segnala che il dottorato non ha più fondi, esauriti i residui, per consentire ai dottorandi di partecipare a convegni di ricerca all'estero (come ha tradizionalmente sempre saputo/potuto fare). La collaborazione internazionale stessa richiede risorse per mantenere i proficui contatti accademici per le numerose cotutele e la collaborazione scientifica.
Si segnala inoltre l'inadeguatezza del personale tecnico amministrativo dedicato all'attività del Dottorato, dimostrata col fatto che l'unico referente tecnico amministrativo del Dottorato è a capo del Presidio della Facoltà di Lingue e dei due Dipartimenti relativi. Ciò costringe dal 2009 il Coordinatore a gestire aspetti tecnico-amministrativi sempre più onerosi (data l'espansione internazionale) che non competono al suo ruolo, in particolare: tutta la enorme mole di corrispondenza in lingua straniera con sedi partners per ognuno dei dottorandi interessati, per i contatti assidui e complessi su aspetti scientifici e burocratici delle cotutele, per l'organizzazione della didattica, per l'organizzazione di conferenze e convegni non solo per quanto riguarda gli aspetti scientifici (di ovvia competenza del Coordinatore), ma per tutti gli aspetti logistici e materiali relativi. La prolungata mancanza di un adeguato supporto non potrà che influire negativamente sul futuro della collaudata dimensione internazionale del Dottorato di Letterature Euroamericane.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Le infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo per i dottorandi sono adeguate.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**

Nel Collegio Docenti sono presenti 15 docenti compreso il coordinatore. Nei tre cicli attivati sono iscritti 13 dottorandi, sono attive 8 cotutele (4 outgoing + 4 incoming, e una cotutela outgoing si è conclusa positivamente con l'Université Paris VII nel 2011), che dispongono di uno o due referenti scientifici ufficiali. Esiste inoltre una documentata presenza aggiuntiva di referenti esterni al Collegio Docenti sia italiani che stranieri (soprattutto, ma non solo con le sedi del PhD Net europeo).

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**

Il Coordinatore nel periodo considerato presenta diverse pubblicazioni tra monografie, articoli, contributi a volumi, curatele. Tali pubblicazioni, la maggioranza delle quali è redatta in inglese oltre ad alcune in italiano, sono ospitate in collane o riviste accreditate e offrono garanzie di qualità per pertinenza, attualità e rilevanza dei temi trattati.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**

La produzione scientifica dei membri del Collegio Docenti è abbondante e significativa sul piano nazionale ed internazionale.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia

Sì **Se sì, quali?**

I dottorandi possono svolgere attività di formazione anche professionalizzante. In particolare hanno svolto lavori editoriali, cura di testi, traduzioni, anche sul web, hanno collaborato con Enti Museali e Biblioteche, oltre che svolto attività di insegnamento o di assistenza all'attività didattica.

Estero

Sì **Se sì, quali?**

I dottorandi possono svolgere attività di formazione anche professionalizzante. In particolare hanno svolto lavori editoriali, cura di testi, traduzioni, anche sul web, hanno collaborato con Enti Museali e Biblioteche, oltre che svolto attività di insegnamento o di assistenza all'attività didattica.

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia
dell'ente
convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del
rapporto

Se Altro, specificare:

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia
dell'ente
convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del
rapporto

Se Altro, specificare:

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

Il dottorato di ricerca offre opportunità di insegnamento qualificato nelle scuole superiori, carriera universitaria in Italia ed all'estero, possibilità di accesso ad attività dirigenziali presso istituzioni culturali nazionali ed internazionali e a funzioni direttive nel giornalismo e nell'editoria. Offre inoltre l'opportunità di svolgere attività di mediazione interculturale presso istituzioni di carattere sociale e politico.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, **Motivare:**

molto L'attività risulta proficua e partecipata per il numero e la qualità delle lezioni offerte specificamente ai dottorandi e per i contributi forniti dai seminari e dai convegni loro rivolti o di loro palese interesse nell'Ateneo.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì **Motivare:**

A partire dal 2007 viene annualmente strutturato un programma di lezioni e seminari in comune con il dottorato di Teoria e analisi del testo della Facoltà di Scienze Umanistiche, nell'ambito della Scuola di dottorato in Culture umanistiche e visive. La sincronizzazione di una parte delle attività didattiche dei due dottorati permette un più vasto e fertile incrocio di esperienze, di metodi e di campi disciplinari.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì

Motivare:

Dall'autunno 2008 si è costituito il Dottorato internazionale PhDNet in "Literary and Cultural Studies", di cui il nostro Ateneo è sede partner (vedasi Raccomandazioni CNVSU, Parte II, rapporti internazionali).

Nel 2010 il dottorato internazionale PhDNet in "Literary and Cultural Studies" è stato rinnovato per un altro ciclo triennale col riconoscimento e il supporto finanziario della DAAD in Germania, che ha ritenuto il progetto espressione di eccellenza nella collaborazione dottorale internazionale.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì

Motivare:

L'attività formativa svolta dai dottorandi è molto intensa e consente loro un ottimo inserimento nella comunità scientifica internazionale. Nel corso del 2011 infatti i dottorandi hanno partecipato a numerosi seminari di studio in Italia e/o all'estero.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì

Motivare:

Grazie alle proficue relazioni dei membri del collegio docenti con colleghi italiani e stranieri è possibile progettare soggiorni e stages rispondenti agli obiettivi del corso.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?** Mediante controlli periodici con i dottorandi sul progresso delle loro ricerche e mediante colloqui sull'utilità professionale e personale che traggono dalle attività del dottorato.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

tutor
,
formazione offerta
,
attività di ricerca
,
organizzazione del dottorato
,
aule attrezzature
,
servizi
Se Altro, specificare:

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Scarso **Motivare:**
La realizzazione delle ricerche richiederebbe maggiori risorse per garantire la mobilità necessaria all'estero.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì **Se sì, quali?**
Questo dottorato di ricerca esercita una evidente attrattiva sui laureati italiani per la sua fisionomia internazionale e per la prospettiva culturale interdisciplinare offerta. Costituiscono un elemento di ulteriore attrattività le indicazioni fornite sul web di letture consigliate per la preparazione agli esami di ammissione.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì **Motivare:**
Gli incontri collegiali mensili svolti dal Collegio Docenti o dal Coordinatore, oltre che gli incontri frequenti coi referenti di tesi, consentono di valutare

adeguatamente la qualificazione acquisita dai dottorandi.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Il Regolamento interno del dottorato di ricerca prevede l'elaborazione di un sistema di osservazione degli sbocchi professionali dei dottori. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

Si esprime una valutazione positiva sull'efficacia professionale del dottorato in quanto finora si sono conclusi quattro cicli (2 dottorandi hanno conseguito il titolo nel 2008, 3 dottorandi hanno conseguito il titolo nel 2009, 2 dottorandi hanno conseguito il titolo nel 2010 e 2 dottorandi nel 2011). I dottori lavorano in case editrici, nel campo delle traduzioni, nella didattica. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere
- ,
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri
- ,
- iscrizione studenti stranieri
- ,
- altro (specificare)

Se Altro, specificare:

IL DOTTORATO DI LETTERATURE EUROAMERICANE è caratterizzato da una forte INTERNAZIONALIZZAZIONE che si evidenzia:

- * Nelle co-tutele con Università in Francia, Germania, Spagna.
- * Nella formazione (consueta) anche all'estero dei dottorandi (Francia, Germania, Gran Bretagna, Norvegia, Svezia, Finlandia, Portogallo, Spagna, Colombia).
- * Molti dottorandi hanno pubblicato all'estero, hanno partecipato a convegni su invito e come relatori, hanno avuto ospitalità e sostegno economico alla ricerca da sedi straniere (es. Bergen)
- * L'esperienza unica nel panorama Europeo e nazionale del PhDNet internazionale in "LITERARY AND CULTURAL STUDIES" promosso tra le Università Justus Liebig di GIESSEN(Germania), capofila del Network, e l'Università di BERGAMO, l'Università di STOCOLMA, la Finnish Graduate School dell'Università di HELSINKI, l'Università Cattolica del Portogallo a LISBONA. Il PhDNet gode del patrocinio della DAAD, che ha riconosciuto Giessen come centro d'eccellenza in Germania. E' stato attivato a Bergamo dalla Prof.ssa Angela Locatelli nel 2008 per un ciclo triennale ed è stato rinnovato per un secondo ciclo triennale (2010-13). Nell'ambito di questo accordo è rilasciato un doppio titolo dottorale, riconosciuto in due paesi europei. L'attività formativa e scientifica comprende: Convegni, Simposi, Master-classes e Key-note Lectures organizzati da ognuno dei partners secondo un preciso calendario concordato. I Dottorandi sono tenuti a parteciparvi, a presentare papers e a discutere collegialmente il proprio lavoro di tesi in progress (sito web: <http://phdnet.uni-giessen.de/wps/pgn/home/PhDnet/>). Grazie a tale collaborazione il Dottorato allarga le potenzialità di sbocchi professionali all'estero. Funded by the German Academic Exchange Service (DAAD), the PhDnet "Literary and Cultural Studies" at Justus Liebig University (JLU) Giessen constitutes an international network between JLU, the Finnish Graduate School for Literary Studies and the doctoral programmes in literary and cultural studies at the University of Bergamo, the Catholic University of Lisbon and the University of Stockholm. Members of the PhDnet pursue their doctoral studies at JLU and one of the four partner institutions, where their projects are jointly supervised.

Moreover, they are awarded bi-national degrees. The PhDnet "Literary and Cultural Studies" thus offers a clearly structured three-year doctoral programme of high academic standard and with a distinctively international orientation. Joint events will implement the tight network structures envisioned in the PhDnet. Furthermore, the PhDnet curriculum provides a range of courses designed specifically for the needs of doctoral students. This study programme ensures the academic quality of the PhD while at the same time reducing the time needed to obtain the degree to three years.

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

,

- attività formative/ricerca svolte da studenti stranieri nel proprio ateneo

,

- presenza in tesi in cotutela

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 28/03/2012 16:43

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT0551151

Dottorato: DIRITTO PUBBLICO E TRIBUTARIO NELLA DIMENSIONE EUROPEA

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**

Il Collegio Docenti è caratterizzato dalla presenza di 7 diversi settori scientifico-disciplinari e al suo interno vi è una distribuzione equilibrata (anche tenuto conto di alcune sostanziali affinità). C'è una presenza mista di docenti di ruolo in sede (più disponibili ad un rapporto continuativo) e di docenti esterni, tra cui un docente proveniente dall'Università di Valencia e un docente proveniente dall'Università di Vienna.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

Le tematiche affrontate nel dottorato di ricerca coprono tutta l'area del diritto pubblico (sia per gli aspetti costituzionalistici sia per gli aspetti amministrativi, nonché i profili processuali), del diritto tributario e del diritto internazionale; inoltre, ogni tematica viene integrata secondo la prospettiva della comparazione europea e/o del diritto dell'Unione europea.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

La denominazione del dottorato è sostanzialmente coincidente con l'ampiezza delle tematiche affrontate.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì

Motivare:

Per i tre cicli coperti dalla Relazione sono stati rispettivamente banditi:

- per il XXIV ciclo 6 posti di cui 3 con borsa;
 - per il XXV ciclo 4 posti di cui 2 con borsa;
 - per il XXVI ciclo 6 posti di cui 3 con borsa;
- rispettando i suddetti requisiti.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata

Motivare:

La copertura dei posti con borsa è stata finora adeguata; l'interesse dimostrato sin qui dalle altre sedi consorziate e/o da finanziatori esterni hanno garantito la prevalenza di sei posti a ciclo, numero che consente una adeguata selezione ma anche la formazione di un gruppo di dottorandi che agevoli stimoli e scambi di esperienze (creazione di una comunità di studio).

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Sufficientemente

Motivare:

I fondi finanziano le attività didattiche e seminariali in misura appena sufficiente. Ulteriori fondi consentirebbero di incentivare in misura maggiore le attività di ricerca all'estero dei dottorandi. Per i tre cicli in oggetto il dottorato ha usufruito del finanziamento della Fondazione Cariplo per la mobilità estera dei dottorandi e dei docenti.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì

Motivare:

Le strutture operative e scientifiche sono adeguate per il corso di dottorato e per le attività dei dottorandi.

Gli studenti dispongono presso la sede amministrativa di:

- biblioteca della Facoltà di Economia e Giurisprudenza;
- servizi del centro di calcolo;
- quattro postazioni di lavoro (computer fisso) connesse in rete, sarebbe utile offrire ad ogni dottorando una adeguata postazione di ricerca (tavolo e computer fisso).

Inoltre, il collegamento con le sedi consorziate e la collaborazione con le sedi estere amplia considerevolmente l'accesso ad ulteriori strutture di documentazione e biblioteche. In particolare il Dottorato ha collegamenti stabili con le Università di Vienna, Linz, Valencia e la New York University.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**

Ai tre cicli attivi sono iscritti complessivamente 14 dottorandi ed il Collegio Docenti è composto da 15 membri.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio si compone di numerose pubblicazioni che comprendono monografie, atti di convegni, contributi a volumi. Tali pubblicazioni offrono garanzie di qualità per pertinenza, attualità e rilevanza dei temi trattati.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**

La produzione scientifica dei membri del Collegio Docenti è più che adeguata per ampiezza, pertinenza e rilevanza dei temi trattati.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia	Sì Se sì, quali? Attività presso studi legali e professionali nonché presso sedi istituzionali quali la Corte dei Conti, la Commissione UE, ecc.
Estero	Sì Se sì, quali? Tirocini e stage UE.

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Se Altro, specificare:

Esiste tuttavia un accordo non formalizzato con la New York University, l'Università di Linz (Austria) e l'Università di Valencia (Spagna) per la circolazione e il movimento degli studenti di dottorato. Tali studenti possono frequentare corsi e seminari senza riconoscimento dei crediti.

b) natura del rapporto

Se Altro, specificare:**Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?**

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto

Se Altro, specificare:**Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?**

Sì

Motivare:

Il Dottorato offre una elevata specializzazione nel diritto pubblico e tributario comunitario e comparato. I primi dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo hanno trovato impiego in primari studi professionali e in Università, italiani e stranieri, e in magistratura.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati**Deve includere:**

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto

Motivare:

E' stata adottata una didattica seminariale che responsabilizza e coinvolge attivamente i dottorandi. Attualmente sono previsti tre corsi dedicati al dottorato di ricerca: EU Tax Law (in lingua inglese), diritto costituzionale europeo e istituzioni di diritto comparato. L'attività didattica è anche di tipo seminariale, volta a coprire i settori disciplinari che compongono il dottorato attraverso eventi interdisciplinari e d'area finalizzati esclusivamente alla formazione dei dottorandi.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna

Motivare:

selezione)

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì

Motivare:

Consente di aumentare l'offerta formativa con il coinvolgimento di strutture didattiche e personale docente esterni.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì

Motivare:

Un adeguato inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica internazionale è assicurato dalla presenza di docenza straniera, dall'ampia partecipazione a seminari e convegni esteri, da soggiorni presso università straniere direttamente coinvolte e soggiorni presso istituzioni comunitarie.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì

Motivare:

L'organizzazione di soggiorni è adeguata, tuttavia un incremento dei fondi a disposizione consentirebbe di incentivare le attività di ricerca dei dottorandi soprattutto all'estero.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

No **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?**

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

Se Altro, specificare:

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
I finanziamenti consentono la mobilità e l'acquisizione di materiali di documentazione e bibliografico adeguato alla ricerca giuridica.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì **Se sì, quali?**
E' stato siglato con l'Università di Linz (Austria), l'Università di Valencia (Spagna) e la New York University un accordo per l'accoglienza di dottorandi di ricerca delle suddette università e l'inserimento di 3, 6 mesi o un anno di formazione presso il dottorato di Bergamo. Inoltre è stato pubblicato materiale informativo sul sito dell'Università e i bandi sono stati trasmessi ai diversi Atenei italiani. Per l'anno 2012, il Dottorato partecipa, in qualità di sede consorziata all'Università di Vienna, al progetto europeo People ITN, ex progetto Marie Curie.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì **Motivare:**
La verifica del livello di formazione conseguito dai dottorandi avviene sia mediante la figura del supervisore che attraverso la relazione annuale predisposta dai dottorandi sull'attività svolta. Sulla base di tale relazione, il Collegio dei Docenti esprime annualmente una valutazione dell'attività svolta dal dottorando, evidenziando i risultati ottenuti nel suo processo di formazione e ricerca.
La valutazione della qualificazione acquisita al termine del ciclo di dottorato è effettuata dal Collegio dei docenti attraverso tre incontri semestrali a partire dal II anno di dottorato. Nel corso di tali incontri i dottorandi presentano l'attività di ricerca svolta nonché i risultati progressivamente conseguiti nella redazione della tesi di dottorato.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì **Se sì, quali?**
Il collegio dei docenti manterrà contatti con i neo-dottori. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi

occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

L'adeguatezza di queste iniziative non è ancora valutabile appieno, considerato che il primo ciclo di dottorato attivato si è concluso nel 2009.

L'indagine condotta dal CILEA consentirà di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

,
- docenti stranieri nel collegio dei docenti

,
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

,
altro (specificare)

Se Altro, specificare:

E' stato siglato un accordo con l'Università di Linz (Austria), l'Università di Valencia (Spagna) e la New York University per lo scambio di docenti e studenti. Sono altresì presenti docenti stranieri nel collegio dei docenti.

Un intero corso di dottorato, EU Tax Law, è integralmente tenuto da un docente straniero, il Prof. Frans Vanistendael, Emerito di diritto tributario nell'Università Cattolica di Lovanio (Belgio).

Seminari di dottorato sono tenuti in lingua inglese.

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

,
- attività formative/ricerca svolte da studenti stranieri nel proprio ateneo

,
- presenza in tesi in cotutela

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 28/03/2012 13:08

Dottorato: FORMAZIONE DELLA PERSONA E MERCATO DEL LAVORO

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Si **Motivare:**
La Scuola di dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro nasce nel 2010 come trasformazione del precedente corso di dottorato di ricerca in Scienze Pedagogiche, già esistente presso il Dipartimento di Scienze della persona. La scuola è un'iniziativa proposta dal Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento (CQIA) fondata sul protocollo d'intesa siglato tra Università degli Studi di Bergamo, MIUR e ADAPT, Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e le relazioni industriali. I docenti sono in numero congruo rispetto agli obiettivi formulati ed al numero di studenti iscritti. Le tematiche scientifiche coltivate dai docenti sono sufficientemente ampie ed assicurano lo sviluppo del punto di forza del dottorato: l'interdisciplinarietà. Infatti, il collegio è composto da 31 componenti, scelti tra accademici (nazionali ed internazionali) per le dimensioni scientifiche e dipendenti da altri enti per gli aspetti di alta professionalità. Inoltre, grazie all'attrattiva della scuola di dottorato, nell'ultimo anno accademico sono pervenute e sono state accettate, richieste di ingresso nel collegio da parte di docenti appartenenti ad altre Università italiane (Calabria, Basilicata, Sicilia). Si precisa, altresì, che i docenti componenti il Collegio di Dottorato provengono da settori didattico-disciplinari diversificati, tali comunque da coprire gli ambiti di riferimento dei progetti di ricerca dei dottorandi. Quasi tutti gli studiosi afferenti alla Scuola hanno effettuato docenze, seppure secondo modalità variabili e con entità di impegno differenziate. Queste differenze sono state comunque compensate dall'impostazione metodologica seguita nell'organizzazione delle attività di didattica. Di questa infatti fanno anche parte i corsi e i seminari ai dottorandi afferenti a tutte le aree disciplinari rappresentate nella Scuola di dottorato. Riguardo al tutoraggio, in considerazione dell'elevato numero di docenti stranieri, materialmente impossibilitati a relazionarsi in modo permanente con i dottorandi, e del conseguente rischio di sovraccarico didattico gravante sui docenti locali, il Consiglio della Scuola ha deciso in molti casi di attribuire ad ogni dottorando un co - tutore, selezionato di norma all'interno dello stesso Consiglio. Al co - tutore è attribuito un ruolo di affiancamento del tutore principale, anche nella prospettiva di favorire una più marcata interdisciplinarietà nello svolgimento del percorso di studi. Per alcuni dottorandi si è anche proceduto ad identificare supervisor scelti tra membri esterni al collegio, proprio per la specificità dei progetti di ricerca scelti. Tali supervisor sono comunque in continuo contatto con il coordinatore che provvede ad inserire la loro collaborazione all'interno degli scenari formativi a volta a volta allestiti dalla Scuola. Una peculiare attività di tutoraggio è svolta dal Coordinatore della Scuola, con funzioni complementari a quelle del Tutor assegnato ad ogni dottorando per l'assistenza nell'elaborazione del progetto scientifico. Il Coordinatore è coadiuvato nelle proprie attività gestionali e di tutoraggio dal segretario organizzativo. Si tratta di una figura peculiare, attribuita dalla Scuola ad un dottore di ricerca che si occupa di curare il rapporto quotidiano con i dottorandi, fornendo loro indicazioni e suggerimenti generali finalizzati a promuoverne l'inserimento attivo nel programma di dottorato, con riferimento alle attività didattiche e formative e al rapporto con gli altri docenti.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Si **Motivare:**
*Si, sono abbastanza ampie ricoprono 12 settori scientifici disciplinari, precisamente: filosofia morale, pedagogia generale e sociale, storia della pedagogia, didattica e pedagogia speciale, pedagogia sperimentale, psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, informatica, geometria, logica matematica, economia, diritto del lavoro e delle relazioni industriali. Le tematiche scientifiche affrontate si articolano nei due indirizzi della Scuola:
1) scienze della formazione e dell'organizzazione;
2) diritto delle risorse umane e mercato del lavoro.*

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Si **Motivare:**
La denominazione del dottorato prende in considerazione le implicazioni epistemologiche che i diversi ambiti scientifici coinvolti assumono in riferimento alla formazione della persona e alle dinamiche del mercato del lavoro. L'obiettivo che la Scuola si pone è quello di formare profili professionali qualificati da una originale multidisciplinarietà e di favorire lo sviluppo di competenze personali e professionali atte ad una comprensione critica dei modelli regolativi e degli apparati di norme che governano il fattore-lavoro nelle organizzazioni produttive, a partire dalla produzione delle regole fino all'applicazione pratica e integrata della norma nei diversi contesti organizzativi, economici e sociali. La Scuola ambisce, in particolare, a sviluppare negli allievi la preparazione culturale e metodologica necessaria per porsi criticamente di fronte ai fenomeni sociali che si sviluppano intorno alle relazioni individuali e collettive di lavoro, nella prospettiva di una piena comprensione e di una sicura capacità di controllo degli eterogenei fattori giuridici, economici, sociali, pedagogici e istituzionali che conformano i diversi sistemi della formazione della persona e delle relazioni di lavoro.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni

relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Si **Motivare:**
Ciascun ciclo di dottorato attivato ha coperto i posti messi a bando con la seguente suddivisione:
- XXV ciclo di dottorato: sono stati assegnati tutti i posti messi a bando (40) e tutte le 26 borse di studio, di cui 13 coperte con fondi ministeriali, 11 coperte con fondi privati e 2 coperte con fondi dell'Ateneo.
- XXVI ciclo di dottorato, sono stati assegnati tutti i posti messi a bando (40) e tutte le 26 borse di studio, di cui 13 coperte con fondi ministeriali, 11 coperte con fondi privati e 2 coperte con fondi dell'Ateneo.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
La copertura dei posti con borsa è adeguata alle esigenze didattiche e di ricerca dei dottorandi. Quasi tutti gli iscritti non coperti da borsa di studio si trovano in posizioni giuridiche di incompatibilità (ad esempio: dipendente pubblico in congedo retribuito) che precludono il percepimento della borsa stessa.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
Le risorse disponibili per il funzionamento consentono solo a fatica di sostenere le spese per le attività didattiche. In base a tali disponibilità, non è possibile finanziare la partecipazione a seminari e conferenze fuori sede da parte dei dottorandi.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Si **Motivare:**
Le infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo per i dottorandi sono accettabili ma non certo tali da garantire una continuità del lavoro di ricerca contemporaneamente per tutti.
In particolare quest'anno, considerato l'elevato numero dei dottorandi dei 2 cicli, si riscontrano parecchie difficoltà nel reperire spazi sufficientemente adeguati e attrezzati per lo svolgimento delle attività didattiche e per il lavoro seminariale e personale dei dottorandi.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
Nel collegio di dottorato relativamente ai dottorandi del XXIV ciclo, 7 docenti seguono, in qualità di tutor, uno o più dottorandi ciascuno e, relativamente ai dottorandi del XXV ciclo, 28 docenti seguono in qualità di tutor uno o più dottorandi; relativamente ai dottorandi del XXVI ciclo, 27 docenti seguono in qualità di tutor uno o più dottorandi.
Il rapporto tra dottorandi e docenti/tutor è soddisfacente. Quasi tutti gli studiosi afferenti hanno effettuato docenze, seppure secondo modalità variabili e con entità di impegno non perfettamente equilibrate. Il peso reale di tale squilibrio è peraltro compensato dall'impostazione metodologica seguita nell'organizzazione delle attività di didattica frontale. L'impostazione interdisciplinare della didattica frontale, correlata all'apertura dei corsi e dei seminari ai dottorandi afferenti a tutte le aree disciplinari rappresentate nella Scuola di dottorato, permette, infatti, ai dottorandi di stabilire una pluralità di contatti e di usufruire dell'insegnamento di tutti i docenti della Scuola e dei docenti esterni.
In considerazione dell'elevato numero di docenti stranieri, materialmente impossibilitati a relazionarsi in modo permanente con i dottorandi, e del conseguente rischio di sovraccarico didattico gravante sui docenti locali, il Collegio dei docenti della Scuola ha deciso in alcuni casi di attribuire ad ogni dottorando un co - tutore, selezionato di norma all'interno dello stesso Consiglio. Al co-tutore è attribuito un ruolo di affiancamento del tutore principale, anche nella prospettiva di favorire una più marcata interdisciplinarietà nello svolgimento del percorso di studi.
Il Coordinatore è coadiuvato nelle proprie attività gestionali e di coordinamento dal segretario organizzativo. Si tratta di una figura peculiare, che si occupa di curare il rapporto quotidiano con i dottorandi, fornendo loro indicazioni e suggerimenti generali finalizzati a promuovere il loro inserimento attivo nel programma di dottorato, con riferimento alle attività didattiche e formative e al rapporto con gli altri docenti.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Si **Motivare:**
Sulla base delle pubblicazioni esposte nell'Anagrafe nell'ultimo quinquennio, la produzione scientifica del Coordinatore risulta, per numero e per qualità, adeguata.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**
Tutti i membri del Collegio dei docenti hanno pubblicato, nel corso degli ultimi anni, una quantità rilevante di articoli e di saggi negli ambiti disciplinari di appartenenza.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia	Si	Se sì, quali? Nel perseguimento di una delle sue finalità caratterizzanti, ossia l'incremento delle potenzialità occupazionali dei dottorandi nel mercato del lavoro extra - accademico, la Scuola di dottorato ha sottoscritto numerose convenzioni di internship, sia con istituzioni di ricerca, sia con strutture di produzione di beni e servizi; tali soggetti prevedono l'accoglienza del dottorando finalizzata a favorire la realizzazione del programma formativo personalizzato assegnato dalla Scuola, secondo modalità ed obiettivi formalizzati in un progetto di internship. Il progetto viene concordato con i due componenti del Comitato Direttivo della Scuola. Lo svolgimento delle attività in internship viene regolato da un accordo tra la struttura esterna e l'intern stesso, in base al citato progetto di internship. Durante lo svolgimento del percorso, l'attività lavorativa e di formazione è seguita e verificata da un tutore designato dalla Scuola in veste di responsabile didattico-organizzativo (il "Tutore") e da un responsabile aziendale indicato dalla Società (il "Responsabile Aziendale"). Tra i dottorandi iscritti al XXV Ciclo, 10 hanno svolto o stanno svolgendo, in Italia, stage aziendali (internship) di durata superiore a tre mesi. Peraltro, la programmazione formativa include attività di laboratorio che prevedono la partecipazione a gruppi di lavoro dedicati alla sperimentazione empirica dei risultati della ricerca nell'ambito delle divisioni operative della scuola (attività redazionali, orientamento, ecc.) permettendo la sperimentazione di attività in assetto lavorativo anche ai dottorandi che non vengono destinati alle internship esterne.
Estero	Si	Se sì, quali? Università Pedagogica Sagrada Familia (Mozambico)

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Si

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato	Enti pubblici , Altro	Se Altro, specificare: - Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti" al fine di costituire l'Archivio dell'Istruzione Tecnica e Professionale in Lombardia - Università Sagrada Familia al fine di porre le condizioni per una comparazione culturale tra la tradizione della logica europea e africana; - Istituto Tecnico Industriale "Pietro Paleocapa" al fine di ordinare per lo studio e per la ricerca l'archivio dell'istituto medesimo; - Comune di Milano al fine di far svolgere ai dottorandi ricerche empiriche e sperimentali sui bambini in età d'asilo nido e della scuola dell'infanzia; - Università degli studi di Verona al fine di utilizzare le strutture del Dipartimento di informatica e in genere dell'Università per il percorso formativo dei dottorandi di Scienze Pedagogiche impegnati sul versante dei problemi dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline matematiche, sotto la guida del prof. Ferro, membro del Collegio dei Docenti; - Dipartimento di Matematica e Fisica, Università Cattolica di Brescia per la coltivazione delle attività scientifiche e di ricerca assegnate ai dottorandi che coprono argomenti professionali e scientifici afferenti all'elaborazione matematica.
b) natura del rapporto	convenzioni per stage , collaborazioni di ricerca	Se Altro, specificare:

,
addestramento

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Si

Se si indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato Aziende ,
Altro

Se Altro, specificare:

Nell'ambito della struttura di ricerca in cui si incardina la Scuola di dottorato sono state sottoscritte le sottoindicate convenzioni. Si precisa che le convenzioni per stage/internship sono collegate ad accordi aventi ad oggetto il finanziamento di una o più borse di studio o progetti di ricerca:

- Ikea
- Liquigas
- Cisl FP
- Esselunga
- Adapt
- Ferrero
- Confprofessioni
- Agusta Westland
- Ranstad
- Gi Group
- Fipe
- Filca
- Fondazione Archetti
- Confindustria Bergamo
- Inail
- Umana
- Amnil
- Eni
- Confapi
- Angem
- Assosistema
- Esselunga
- Niegler & Kupfer

b) natura del rapporto convenzioni per stage ,
collaborazioni di ricerca ,
addestramento

Se Altro, specificare:

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Si

Motivare:

La finalità che ispira la Scuola di dottorato è, prima ancora dell'accompagnamento alla carriera accademica, precisamente quella di dotare i dottorandi, attraverso un percorso formativo di terzo livello, di uno strumento di occupabilità da spendere nel mercato del lavoro esterno. Risponde a questo fine la forte integrazione con il tessuto produttivo, realizzata attraverso le convenzioni aventi ad oggetto sia il finanziamento di percorsi di ricerca collegati a tematiche condivise tra gli organi scientifici della Scuola e gli sponsor, sia lo svolgimento di internship aziendali. La stessa finalità è perseguita mediante frequenti esperienze di contatto con operatori pratici, offerte ai dottorandi mediante iniziative di testimonianza o con il coinvolgimento degli operatori nelle iniziative didattiche e seminariali.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Si, molto

Motivare:

La Scuola di dottorato promuove seminari e corsi caratterizzanti, organizzati secondo modalità variabili che vanno dal seminario/lezione magistrale di durata circoscritta a mezza/una giornata al corso strutturato di 20-30 ore. I corsi appartenenti a tale ultima tipologia verranno ripetuti ciclicamente negli anni successivi, mentre l'offerta di tipo seminariale varierà anno per anno. L'offerta formativa include, inoltre, laboratori di ricerca interattivi che vengono organizzati sulla base dei diversi temi di ricerca dei dottorandi, al fine di promuovere la collaborazione e lo scambio di idee tra i dottorandi stessi appartenenti al medesimo gruppo di ricerca. L'organizzazione didattica della Scuola segue il principio della personalizzazione; pertanto, i corsi e i seminari non sono tutti obbligatori e ciascun dottorando è ammesso a scegliere all'interno dell'offerta formativa, d'accordo con il proprio docente/tutor, i corsi da frequentare ai fini della maturazione del numero minimo di crediti annuali e dell'approfondimento del proprio tema di ricerca. Inoltre, al fine di attuare il proprio indirizzo interdisciplinare, il Consiglio della Scuola ha concordato con alcuni docenti la possibilità di consentire agli studenti del dottorato di frequentare alcuni corsi della Facoltà, per colmare eventuali deficit formativi.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna **Motivare:**
selezione)

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna **Motivare:**
selezione)

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì **Motivare:**
I dottorandi partecipano a congressi di rilevanza nazionale ed internazionale (tenuti in lingua straniera). Al momento, data la recente istituzione della Scuola, solo pochi dottorandi hanno tuttavia trascorso periodi di studio lunghi all'estero. Il caso si è verificato, invece, per il dott. Andrea Potestio (XXIV ciclo) a Parigi presso l'Ecole Normale Supérieure; la dott.ssa Anna Pietrocarlo (XXV ciclo) presso il CSIE (Centre for Studies on Inclusive Education); la dott. ssa Francesca Fazio (XXVI ciclo) presso UpJohn Institute for Employment Research (Michigan, USA), dott. Cuneo Alejandro (XXV ciclo) presso Monmouth University - Department of Mathematics (New Jersey, USA) e università di Buenos Aires in Argentina, dott. ssa Lisa Rustico (XXV ciclo) presso l'Università di Cambridge, dott. Paolo Tomassetti (XXVI ciclo) Summer School in Advanced Studies in Labour and Employment Relations - Montreal; Dottori di ricerca (Crisalita Dejeo e Bono) presso l'università pedagogica del Mozambico.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì **Motivare:**
Durante il soggiorno di studio all'estero dei dottorandi è stato possibile fare ricerche utili per raccogliere materiale adatto a potenziare il loro progetto di ricerca.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?E' previsto un colloquio personale del coordinatore con i singoli dottorandi; i dottorandi, inoltre, hanno eletto due loro rappresentanti che partecipano senza diritto di voto alle sedute del Collegio didattico.**

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta
,
attività di ricerca

Se Altro, specificare:

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono

Motivare:

Le commesse di ricerca attribuite al CQIA (Centro di Ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento) dall'INVALSI, dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalla Diocesi di Bergamo, dal Provveditorato agli studi di Bergamo, da Formatemp, da Job&orienta, da PRIN, consentono ai dottorandi di partecipare ad alcune ricerche di rilevanza sia nazionale sia territoriale per apprendere le relative metodologie, per analizzarle sul piano critico-epistemologico e per conoscere aspetti rilevanti dell'attività di ricerca svolta da enti e istituzioni non universitarie.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Si

Se sì, quali?

La Scuola di dottorato ha intrapreso diverse iniziative per accrescere la sua attrattività. Tra queste, una diffusione capillare del bando sia in Italia che all'estero (Spagna, Mozambico e Argentina, Inghilterra, America), oltre alla creazione di una rivista 'Cqia Rivista. Formazione-lavoro-persona', nata proprio con lo scopo di promuovere le attività scientifiche della Scuola internazionale di dottorato 'Formazione della persona e mercato del lavoro' promossa da Cqia e Adapt. L'obiettivo della rivista è raccogliere i contributi dei dottorandi e non solo, su argomenti di pedagogia, di formazione della persona, di diritto e mercato del lavoro. Inoltre, il Consiglio della Scuola ha programmato di ricorrere ad una piattaforma informatica ("portale"), tuttora in corso di sviluppo con il supporto operativo del Centro e-learning dell'Ateneo.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Si

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Si

Motivare:

Il Consiglio della Scuola considera la "valutazione" un momento fondamentale del processo di apprendimento. Per monitorare l'andamento delle attività di ciascun dottorando, a ciascuno viene richiesto di compilare mensilmente delle "schede di attività", in cui elencare le attività svolte, così come di seguito indicate:

- Tipo di attività svolta (partecipazione a corsi, seminari e convegni)
- Collaborazione alla didattica (lezioni, seminari ed esami di profitto)
- Internship
- Ricerche effettuate per l'elaborazione della tesi
- Partecipazione ad attività della Scuola (ricerche, attività redazionali, ecc.)
- Attività extracurricolari
- Pubblicazioni

Inoltre, al termine di ogni corso frequentato dai singoli, quadrimestralmente e prima del passaggio all'anno successivo per tutti, sono previste prove di "idoneità", al fine di valutare il livello di preparazione raggiunto e consentire l'acquisizione dei crediti previsti per ciascun anno di Dottorato. La ricchezza e la numerosità delle occasioni di confronto e di valutazione tutte memorizzate nel portfolio personale di ogni dottorando consente una valutazione finale attendibile e argomentata che su richiesta di enti esterni e su autorizzazione dei singoli dottorandi interessati è anche messa disposizione.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Si

Se sì, quali?

Il Cqia e ADAPT hanno creato un gruppo di lavoro, finalizzato a monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottorandi che hanno conseguito il titolo. In particolare l'attività viene svolta, prevalentemente, tramite interviste telefoniche e questionario semistrutturato sull'inserimento professionale dei "Dottori di Ricerca". Tale attività ha una doppia valenza valutativa: mira infatti ad "indagare" il destino professionale dei Dottori una volta terminato il Corso e raccoglie le valutazioni dei Dottori circa una serie di aspetti che si riferiscono al Corso: obiettivi formativi; soddisfazione delle aspettative; aspetti logistici/organizzativi; partecipazione al processo formativo; partecipazione a convegni; chiarezza esplicitiva dei docenti; metodologia didattica utilizzata dai docenti. Inoltre, i docenti coinvolti nel collegio docenti della scuola di dottorato, mantengono un rapporto di collaborazione attivo con ciascun dottore di ricerca. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Si

Motivare:

La conclusione dei cicli di dottorato XXII, XXIII e XXIV, consentono di esprimere un giudizio positivo sull'efficacia professionale della nostra scuola. Il percorso formativo conseguito ha consentito, infatti, l'inserimento di gran parte dei dottori di ricerca nei grandi circuiti scientifici e culturali nazionali ed internazionali, tanto nei contesti accademici quanto presso enti di ricerca e soggetti istituzionali, anche privati,

con contratti a tempo indeterminato, assegni di ricerca, contratti di consulenza.
L'indagine condotta dal CILEA inoltre consentirà di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Si

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

Se Altro, specificare:
convegni internazionali

'
- docenti stranieri nel collegio dei docenti

'
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

'
- iscrizione studenti stranieri

'
altro (specificare)

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Si

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 30/03/2012 12:22

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT0651895

Dottorato: SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN MECCATRONICA, INFORMAZIONE, TECNOLOGIE INNOVATIVE E METODI MATEMATICI

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**

La Scuola di dottorato in Meccatronica, Informazione, Tecnologie Innovative e Metodi Matematici nasce nel 2010 come sviluppo del Dottorato di ricerca in Meccatronica e Tecnologie Innovative, già esistente presso il Dipartimento di Progettazione e Tecnologie. La scuola è un'iniziativa interdipartimentale nell'ambito dell'Ingegneria, proposta assieme al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Metodi Matematici dell'ateneo, alle cui competenze si allargano le tematiche scientifiche di riferimento.

Partecipano al consorzio, come per il passato, i dipartimenti di Ingegneria Meccanica e di Elettronica per l'automazione dell'Università di Brescia.

Il collegio docenti della scuola conta 16 membri oltre al coordinatore, su indicazione paritetica (8+8) dei due dipartimenti: di essi, almeno 4 (2+2) dovranno essere esterni all'ateneo bergamasco.

I 17 membri del Collegio della Scuola (compreso il coordinatore) afferiscono a 12 dei 20 settori scientifico-disciplinari in cui si articola il dottorato.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

I temi del dottorato abbracciano un'ampia gamma di possibili applicazioni industriali e di ricerca; i settori scientifico-disciplinari di interesse coinvolgono le aree 01 (Scienze matematiche e informatiche, 5 ssd), 09 (Ingegneria industriale e dell'informazione, 13 ssd) e 13 (Scienze economiche e statistiche, 2 ssd).

Di particolare rilievo l'approccio e i contenuti trasversali rispetto alle discipline classiche dell'ingegneria.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

I termini utilizzati nella denominazione del dottorato ben identificano presso la comunità scientifica le molteplici aree culturali coinvolte.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
I requisiti richiesti sono stati rispettati

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
I fondi disponibili hanno permesso la presenza di un numero di borsisti adeguato alle esigenze didattiche e di ricerca.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Sufficientemente **Motivare:**
Adeguate al numero di iscritti e alle attività programmate nella fase iniziale del corso di dottorato.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
I dottorandi hanno a disposizione strutture idonee e funzionali per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata

Motivare:

Il numero dei docenti e tutor soddisfa ampiamente le necessità didattiche.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì

Motivare:

Il coordinatore ha pubblicazioni collocate nell'ambito della meccatronica e delle sue implicazioni didattiche.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata

Motivare:

La produzione scientifica è molto vasta e di qualificata collocazione editoriale.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia

Sì

Se sì, quali?

Il percorso formativo dello studente potrà comprendere anche attività di stage presso strutture pubbliche o private, italiane o straniere, che sottoscrivano apposite convenzioni con l'Università di Bergamo.

Tra queste si devono annoverare senz'altro le aziende che finanziano borse di studio o contributi dedicati, nonché i laboratori di ricerca delle università consorziate.

Estero

Sì

Se sì, quali?

Il percorso formativo dello studente potrà comprendere anche attività di stage presso strutture pubbliche o private, italiane o straniere, che sottoscrivano apposite convenzioni con l'Università di Bergamo.

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente Enti pubblici
convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto collaborazioni di ricerca **Se Altro, specificare:**
,
addestramento

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato **Se Altro, specificare:**

b) natura del rapporto **Se Altro, specificare:**

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

Il corso di dottorato consente l'acquisizione di peculiari competenze interdisciplinari, trasversali rispetto agli attuali curricula di laurea e laurea magistrale.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto

Motivare:

L'attività didattica prevede:

a) Formazione propedeutica, con lo scopo di "allineare" le conoscenze necessarie per la fase successiva, a partire dalle diverse condizioni di partenza degli allievi; per ogni dottorando è definito un "piano di azzerramento" individuale, con l'invito a seguire corsi esistenti presso le università consorziate o seminari ad hoc.

b) Formazione specialistica

Secondo un progetto, approvato dal Collegio Docenti, vengono attivati insegnamenti specifici per il corso di Dottorato. Le attività dedicate prevedono sia lezioni frontali sia una congrua attività sperimentale.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì

Motivare:

Alcuni corsi e seminari tenuti da docenti della Facoltà d'ingegneria sono stati indirizzati ad allievi dei tre dottorati attivi nel 2011.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna selezione) **Motivare:**

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì **Motivare:**
Tutti i dottorandi titolari di borsa di studio finanziata dall'Ateneo hanno partecipato attivamente alle attività di ricerca del proprio gruppo di riferimento. L'adeguato inserimento nella relativa comunità scientifica è testimoniato dalla qualità delle pubblicazioni dei dottorandi.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì **Motivare:**
Nel 2011 sono iniziati i primi movimenti di allievi verso istituzioni estere a scopo di partecipazione a congressi e brevi soggiorni di studio.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?** Colloqui periodici con i dottorandi.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

tutor

Se Altro, specificare:,
formazione offerta**I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:**

Appena sufficiente

Motivare:

I fondi assegnati ai gruppi di ricerca sono esigui.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì

Se sì, quali?

L'attività del dottorato è stata pubblicizzata nel sito internet dell'università e presso altri Atenei italiani.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II**Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?**

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

Il processo di formazione dei dottorandi è costantemente monitorato da parte del Collegio Docenti, mediante:

- prove di verifica al termine dei corsi seguiti;
- questionari indirizzati a monitorare i risultati dell'azione formativa e la sua efficacia;
- relazioni sulle attività di ricerca svolte.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Il numero ancora limitato di laureati dottori di ricerca ha consentito anche nel 2011 di mantenere un contatto diretto con molti di essi; alcuni hanno trovato occupazione stabile presso le imprese che hanno finanziato le borse; due dottori continuano la collaborazione in attività di ricerca presso il nostro Ateneo. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

Il contatto diretto con i laureati ha evidenziato una elevata soddisfazione per la formazione ricevuta e l'esperienza maturata. Inoltre l'indagine condotta dal CILEA consentirà di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e

il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

Se Altro, specificare:

Contatti personali dei componenti il collegio docenti con docenti ed enti stranieri.

,
altro (specificare)

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 28/03/2012 11:29

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT0751189

Dottorato: LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi,etc.)?

Sì **Motivare:**

Il dottorato di ricerca è orientato allo sviluppo delle competenze di ricerca e didattica nell'ambito delle discipline della gestione della funzione di produzione, della logistica, del supply chain management e più in generale del technology management. I docenti presenti nel collegio docenti hanno competenze molto ampie e consentono di offrire una prospettiva multidisciplinare e multisetoriale dei temi oggetto del programma di dottorato.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

Le tematiche affrontate coprono applicazioni che spaziano nei campi dell'innovation, dell'operations e del technology management, oltre che nelle metodologie sia qualitative sia quantitative per la ricerca. I settori di ricerca sono variegati e abbracciano sia ambiti strettamente economici e aziendali, sia prospettive ingegneristiche e tecnologiche.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

La denominazione fa riferimento alla disciplina emergente, soprattutto nel contesto internazionale, del logistics and supply chain management.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

In parte

Motivare:

Il dottorato di ricerca è totalmente finanziato dall'esterno. Risponde esattamente al requisito minimo di n. 3 ammessi con le borse messe a disposizione (fino a 4) dall'ente finanziatore.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata

Motivare:

Le borse consentono di coprire un numero di candidati proporzionato alle domande pervenute.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente

Motivare:

Il finanziamento del dottorato di ricerca ha consentito lo svolgimento di attività didattiche altamente specializzanti sia in sede, che presso Zaragoza Logistic Center, nonché la partecipazione dei dottorandi ad attività di studio e di ricerca congruenti con i rispettivi filoni di ricerca.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì

Motivare:

Le infrastrutture a disposizione sono ben strutturate e danno un valido contributo alle attività di studio e ricerca.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata

Motivare:

Il collegio docenti è composto da 12 docenti e il numero dei dottorandi di ogni ciclo è di 4 (ad eccezione del XXIV ciclo in cui ci sono stati solo tre iscritti); pertanto il rapporto è di circa 3 docenti a dottorando.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì

Motivare:

Il coordinatore pubblica su argomenti strettamente connessi alle tematiche del dottorato.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguate

Motivare:

I membri del collegio docenti pubblicano su riviste nazionali e internazionali su argomenti strettamente connessi alle tematiche del dottorato.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia Sì

Se sì, quali?

Durante il secondo e il terzo anno sono previsti incontri con operatori di azienda e visite presso imprese.

Estero Sì

Se sì, quali?

Durante il periodo di studio nel primo semestre presso il Zaragoza Logistics Center sono previsti incontri con operatori di azienda e visite presso imprese.

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato Altro

Se Altro, specificare:

Zaragoza Logistic Center, fondazione universitaria di ricerca, controllata dall'Università di Zaragoza, dal Governo di Aragona in Spagna e dal Massachusetts Institute of Technology di Boston.

b) natura del rapporto convenzioni per stage / collaborazioni di ricerca

Se Altro, specificare:

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto

Se Altro, specificare:

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

Si prevede nell'ultimo anno di facilitare, per gli studenti più motivati, la presa di contatto con il mondo professionale e la business community, in particolare della provincia di Bergamo, per favorire la ricaduta territoriale del programma di dottorato.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto

Motivare:

Durante il primo anno i corsi sono strutturati in modo da garantire una conoscenza avanzata dei settori di ricerca specifici del dottorato. Nei due anni successivi detta conoscenza viene convogliata con approfondimenti specifici ai fini della tesi.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì

Motivare:

Favorisce l'integrazione tra discipline e il confronto tra stili e modalità di gestione del dottorato.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna selezione)

Motivare:

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì

Motivare:

E' prevista nel programma del corso la partecipazione ad un percorso formativo di sei mesi presso Zaragoza Logistic Center. Inoltre i dottorandi sono invitati a partecipare ad iniziative nazionali e/o internazionali congruenti con il loro percorso. Oltre all'accordo con Zaragoza, vige anche l'accordo con Bocconi, che consente ai dottorandi interessati di collaborare con l'Università Bocconi. Un dottorando del XXIV ciclo si è distinto particolarmente ed ha contribuito a un'importante ricerca della Bocconi già lo scorso anno.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì

Motivare:

Oltre all'attività prevista stabilmente, ossia il semestre di studi presso il Zaragoza Logistics Center, gli studenti sono incentivati a proporre ulteriori periodi all'estero. E' possibile, alla luce dell'accordo con Zaragoza, inviare i candidati per un periodo di studio presso la sede del MIT a Boston.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? Colloquio del coordinatore con ogni dottorando.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

altro

Se Altro, specificare:

A oggi i candidati vengono costantemente invitati a fornire stimoli al miglioramento del programma in ordine a tre aspetti: 1) coerenza dei temi trattati rispetto al proprio progetto; 2) qualità della faculty e della didattica; 3) servizi, infrastrutture e attività svolte a supporto del progetto. I feedback, di

natura qualitativa e allo stato "informali", sono molto soddisfacenti.

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
Le risorse disponibili sono in grado di assicurare un elevato livello di qualità della ricerca dei candidati, superiore agli standard medi di analoghi programmi di dottorato nello scenario internazionale.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì **Se sì, quali?**
Pubblicizzazione del dottorato di ricerca sia attraverso materiale cartaceo, che attraverso la pagina web dedicata al dottorato. Piano di presentazioni in università dell'area latino-americana (già effettuate a Università di San Paolo, Fundacao Getulio Vargas e FATEC di Jundiai, in Brasile), nord-africana, sud ed est europea, e infine del Far East.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì **Motivare:**
La pubblicazione di porzioni della tesi è ampiamente favorita. Si è adottato il sistema di valutazione anglosassone 3 paper=1 tesi, che consiste nel far strutturare la tesi in modo che possa consistere di 3 parti auto consistenti e sottoponibili per la pubblicazione su riviste internazionali.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì **Se sì, quali?**
Il Collegio Docenti monitora gli sbocchi lavorativi mantenendo stretti contatti con i neo-dottori. I dottori del XXIII ciclo sono già stati collocati sul mercato del lavoro, due in qualità di SDA Professor presso la SDA Bocconi School of Management, una è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria del nostro Ateneo, l'ultima è stata assunta appena conseguito il titolo da una nota società di consulenza di direzione. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì **Motivare:**
Gli inserimenti occupazionali dei primi dottori confermano l'ottima efficacia professionale del dottorato. L'indagine condotta dal CILEA consentirà inoltre di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

'

- collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri

'

- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

'

- iscrizione studenti stranieri

Se Altro, specificare:

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

'

- attività formative/ricerca svolte da studenti stranieri nel proprio ateneo

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 28/03/2012 14:23

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT0751024

Dottorato: SCIENZE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "VITTORINO CHIZZOLINI"

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**

Il numero dei componenti del Collegio docenti è di 15, tutti italiani e uno dell'OIDEL (Organizzazione per il diritto all'educazione e la libertà di insegnamento) di Ginevra. I docenti, appartenenti a settori disciplinari differenti, garantiscono una formazione completa ed esauriente ai dottorandi e sono impegnati nella direzione dei loro progetti di ricerca.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

Le tematiche approfondite riguardano un ampio spettro di settori disciplinari, pedagogico- filosofici, giuridici ed economici.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

La denominazione "Scienze della cooperazione internazionale" del dottorato focalizza l'attenzione su tutte quelle discipline interessate alle problematiche della cooperazione internazionale.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il

corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
In tutti i cicli sono stati rispettati i requisiti.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
I finanziamenti messi a disposizione dall'Ateneo e da enti esterni hanno reso possibile l'ammissione di tre dottorandi nel XXIV° ciclo, di sette dottorandi nel XXV° ciclo e di cinque dottorandi nel XXVI° ciclo.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
Le risorse messe a disposizione consentono di ampliare le attività di docenza e di ricerca per i dottorandi utilizzando anche docenti stranieri per alcuni insegnamenti specifici.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Le risorse per i dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo sono adeguate alle esigenze di ricerca.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
3 docenti seguono i dottorandi del XXIV ciclo come direttori di tesi, sette docenti seguono i dottorandi come direttori di tesi nel XXV ciclo, cinque docenti seguono i dottorandi come direttori di tesi nel XXVI ciclo.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì

Motivare:

Nell'ultimo quinquennio la produzione scientifica del Coordinatore, nonché la sua partecipazione al dibattito internazionale sui temi propri del Dottorato, è stata rilevante.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguate **Motivare:**

Tutti i docenti appartenenti al Collegio hanno pubblicato articoli e saggi contribuendo in modo significativo alla produzione scientifica italiana e internazionale nei vari campi di loro competenza. E' pertanto da considerarsi ottimo l'impegno dei docenti del collegio per la ricerca a livello nazionale e internazionale.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia No **Se sì, quali?**

Estero No **Se sì, quali?**

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato Altro

Se Altro, specificare:

- IIEDH, Istituto Interdisciplinare di Etica e dei Diritti dell'Uomo (Friburgo, Svizzera)
- OIDEL, Organizzazione internazionale per il diritto all'educazione e la libertà di insegnamento (Ginevra, Svizzera)
- IHEID, Istituto di Alti Studi Internazionali e dello sviluppo (Ginevra, Svizzera)
- BIE, Bureau International de l'éducation (Ginevra, Svizzera)
- OIM, Organizzazione internazionale delle migrazioni (Ginevra, Svizzera)
- IIFE, Istituto internazionale di pianificazione dell'educazione (Parigi)

- Conseil de l'Europe (Parigi)
- UNESCO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Parigi)
- Africa:
 - BREDIA, Bureau International de l'Unesco à Dakar (Dakar, Senegal)
 - ISESCO, Organisation islamique pour l'éducation, les sciences et la culture (Rabat, Marocco)
- America :
 - CEPES, Centro de Estudios para el Perfeccionamiento de la Educación Superior (La Havana, Cuba)
 - Cattedra di diritti umani, Università Autonoma del Messico (UNAM)
- Asia:
 - Cattedra Unesco Droits de l'homme, de la paix et de la démocratie, Université Shahid Behesti (IRAN)

b) natura del rapporto collaborazioni di ricerca

Se Altro, specificare:

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto

Se Altro, specificare:

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

Il percorso formativo permette l'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici, reti associative, soggetti privati, Organizzazioni internazionali, reti delle Cattedre Unesco.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto

Motivare:

Si prevedono corsi obbligatori nell'arco del triennio, tali da garantire attività didattiche coerenti con la formazione dei dottorandi, corsi specifici organizzati dalle Organizzazioni internazionali, partecipazione a sessioni ad hoc di interesse dei singoli dottorandi.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna selezione) **Motivare:**

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì **Motivare:**
La collaborazione, in particolare con l'Università di Ginevra, Facoltà di Psicologia e Scienze della Formazione, permette un confronto proficuo tra i dottorandi delle due università, favorendo uno scambio di idee, di docenti qualificati e di fonti.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì **Motivare:**
E' prevista la partecipazione dei dottorandi a colloqui e seminari di rilevanza internazionale.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì **Motivare:**
Ottimi gli stages presso istituzioni europee e internazionali favorite anche da accordi-quadro sottoscritti dalla Cattedra Unesco.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?** Colloquio del coordinatore con ogni dottorando.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta
,
attività di ricerca
,
organizzazione del dottorato
Se Altro, specificare:

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
La Fondazione Cariplo gli scorsi anni ha sostenuto gli stages di ciascun dottorando all'estero nelle istituzioni più consone alle tesi di ricerca. Attualmente gli stages sono a carico di ciascun dottorando che abbia una borsa; per gli altri il collegio provvede nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì **Se sì, quali?**
È stata promossa una diffusione del bando sia in Italia che all'estero. In particolare il XXV° ciclo ha la presenza di una dottoranda proveniente dall'Ecuador.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì **Motivare:**
La valutazione è assicurata grazie a incontri periodici dei dottorandi con i propri tutor di riferimento, nonché grazie a un monitoraggio annuale da parte del Collegio docenti rispetto alle attività di studio e ricerca.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì **Se sì, quali?**
Il Collegio Docenti monitorerà gli sbocchi lavorativi mantenendo stretti contatti con i neo-dottori. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

Finora solo due iscritti del XXIII ciclo hanno conseguito il titolo nel 2011, pertanto non è ancora possibile esprimere una valutazione congrua. L'indagine condotta dal CILEA consentirà di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

/

- collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri

/

- docenti stranieri nel collegio dei docenti

/

- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

/

- iscrizione studenti stranieri

Se Altro, specificare:**Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?**

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

/

- attività formative/ricerca svolte da studenti stranieri nel proprio ateneo

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 27/03/2012 15:24

Dottorato: ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**
I docenti del collegio sono 12, in numero sufficiente in relazione al numero di dottorandi (4 iscritti totali attivi nel 2011). La stragrande maggioranza dei docenti del collegio ha il titolo di PhD in Economia conseguito all'estero e la loro specializzazione copre i vari ambiti disciplinari e di ricerca previsti dal progetto formativo del dottorato.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**
Le tematiche scientifiche coperte sono sia quelle tradizionalmente presenti in un Phd in Economia (Microeconomia, Macroeconomia, Econometria, Matematica, Statistica) sia materie di settore: Economia del lavoro, Economia dell'impresa e dell'organizzazione industriale, Economia dell'innovazione e Topics di Economia. Mentre le prime servono ad una solida preparazione avanzata, le altre caratterizzano la tipologia del dottorato che approfondisce tematiche legate all'impresa e al lavoro, ma lascia spazio anche ad approfondimenti macroeconomici (nei Topics).

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**
Il dottorato richiama nel titolo innanzitutto l'ambito generale e, secondariamente, il riferimento all'Organizzazione Industriale che è coperto sia nel corso di Economia Industriale e dell'Organizzazione sia in Economia dell'Innovazione e in Economia dell'Impresa. Alcuni elementi di Organizzazione sono anche ripresi nell'ambito dell'Economia del lavoro che comprende, al suo interno, analisi relative all'Economia del Personale.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Il numero di ammessi ha sempre rispettato la regola richiesta.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
E' stata adeguata alla copertura dei candidati selezionati.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
Le risorse di Ateneo sono integrate da fondi messi a disposizione dal dipartimento. In tal modo si riescono a finanziare le ore di didattica e le spese di viaggio per la partecipazione dei dottorandi a convegni e a seminari.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Si **Motivare:**
Il dottorato ha sede presso il Dipartimento di Scienze economiche; le risorse bibliotecarie e le aule per la didattica sono adeguate.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
Il numero massimo di dottorandi fino ad ora ammessi è di 3 per ciclo. Il numero di docenti coinvolti nelle attività didattiche è almeno di 10; quindi il rapporto minimo è 1:3.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Si **Motivare:**
Il coordinatore nell'ultimo quinquennio ha pubblicato in riviste a carattere internazionale in temi riguardanti l'economia del lavoro e l'economia politica e ha contribuito con articoli di rilievo in volumi pubblicati da editori internazionali e nazionali. Ha ottenuto un riconoscimento nazionale per il miglior lavoro nell'ambito dell'economia del lavoro.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**
I membri del Collegio Docenti pubblicano su riviste internazionali su argomenti strettamente relativi alle tematiche del dottorato di ricerca.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia Si **Se sì, quali?**
Sì, in linea di principio ma per ora non ci sono esperienze concrete. Sicuramente i dottorandi potrebbero svolgere attività lavorative presso la Banca d'Italia, centri di ricerca di banche di ambito nazionale, enti istituzionali (es: Regione), centri di ricerca privati (es: IRS Milano, ISFOL...).

Estero Si **Se sì, quali?**
Un dottorando sta svolgendo un periodo all'estero presso la Human Resources Royal Holloway University of London (01.01-31.12.11).

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Si

Se si indicare:

- a) tipologia dell'ente convenzionato Altro **Se Altro, specificare:**
I membri del Collegio Docenti hanno collaborazioni di ricerca con università estere (ad esempio: Cass - Londra; Oxford University; University of St. Louis, Missouri; Utrecht Business School, Olanda; Aarhus, Business School, Danimarca) che consentono sia attività di formazione che di ricerca dei dottorandi presso dette università.
- b) natura del rapporto collaborazioni di ricerca **Se Altro, specificare:**

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se si indicare:

- a) tipologia dell'ente convenzionato **Se Altro, specificare:**
- b) natura del rapporto **Se Altro, specificare:**

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

- Si **Motivare:**
L'elevato livello di specializzazione offerto dal dottorato consente di competere per posizioni di alto livello in strutture prevalentemente di ricerca per le quali la sola laurea sarebbe insufficiente. Tali strutture possono essere enti/istituzioni internazionali, Banche Centrali, Università, ma anche grandi aziende e multinazionali che hanno al proprio interno adeguati uffici studi.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

- Si, molto **Motivare:**
L'attività didattica si svolge essenzialmente durante il primo anno. Il numero di ore di lezioni frontali è compreso tra 200 e 250; in aggiunta ai dottorandi è richiesto di partecipare ai seminari di dipartimento. L'attività didattica è valutata con esami scritti e/o orali e con 'assignments', cioè relazioni e compiti che i dottorandi svolgono a casa.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Si

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

- Si **Motivare:**
In particolare la didattica relativa agli insegnamenti di: Matematica, Statistica, Teoria dei giochi, Econometria, Economia dell'innovazione è stata svolta in collaborazione con il dottorato di Metodi computazionali per le decisioni e previsioni economiche e finanziarie e con il dottorato di Economia e management della tecnologia. La collaborazione consente di aumentare il numero di dottorandi in aula favorendo e stimolando il confronto tra gli studenti e consente inoltre, grazie anche all'interdisciplinarietà, maggiori occasioni di interazione tra studenti e docente che aumentano la qualità complessiva della didattica.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

- (nessuna selezione) **Motivare:**

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

- Si **Motivare:**
Il regolamento del dottorato in EOI prevede che i dottorandi trascorrono un periodo minimo di 6 mesi presso un'università

internazionale. Inoltre il dottorato si avvale della docenza di professori stranieri.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Si **Motivare:**
I docenti del collegio sono in contatto con varie università europee ed americane, il che consente di organizzare stage per studio/ricerca.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Si

b) livello di formazione dei dottori

Si

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Si

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Si **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?** *Viene utilizzato un questionario.*

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta **Se Altro, specificare:**
attività di ricerca
organizzazione del dottorato

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
Nei due anni di attivazione del corso di dottorato i dottorandi hanno partecipato a gruppi di ricerca presenti sia in Ateneo, sia presso istituzioni o Università estere, dove hanno svolto o stanno svolgendo il periodo previsto di ricerca.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Si **Se sì, quali?**
Le lezioni sono in inglese e il bando in inglese è accessibile anche da siti web ad ampia visibilità. Nei due anni in cui il dottorato è stato attivato ci sono sempre stati candidati stranieri. Attualmente i dottorandi stranieri iscritti sono 2 su 4. La selezione è effettuata per titoli (CV, dichiarazione di interesse o research proposal, e lettere di presentazione) e poi attivando per i candidati della short list un colloquio via skype.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

I dottorandi vengono valutati con esami di profitto durante il primo anno. Viene valutato il loro progetto di ricerca e la rassegna della letteratura alla fine del primo anno; dal superamento degli esami e da questa ultima valutazione dipende l'ammissione al secondo anno. Alla fine del secondo anno il dottorando viene ammesso al terzo in base ad una presentazione di fronte al collegio docenti della tesi svolta fino ad allora.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Per ora non sono stati monitorati gli sbocchi occupazionali in quanto i dottorandi del primo ciclo attivato non hanno ancora concluso il percorso di studi, ma tali iniziative sono previste nel Regolamento. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

Non è ancora possibile effettuare un monitoraggio di questo tipo, in quanto nessun dottorando ha ancora concluso il suo corso di studio. L'indagine condotta a suo tempo dal CILEA consentirà di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

' - collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri

' - lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

' - iscrizione studenti stranieri

' altro (specificare)

Se Altro, specificare:

Stage all'estero obbligatorio per minimo 6 mesi.

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

' - presenza in tesi in cotutela

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 30/03/2012 14:16

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT1051483

Dottorato: SCUOLA DI DOTTORATO IN ECONOMIA, MATEMATICA APPLICATA E RICERCA OPERATIVA

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**

La Scuola di dottorato di ricerca è orientata alle metodologie di natura quantitativa, specialmente a carattere computazionale, con applicazioni in vari settori, se pur con una particolare attenzione a temi ed applicazioni dell'economia e della finanza. I docenti presenti nel Collegio Docenti hanno competenze di ricerca sia di carattere metodologico che applicativo nei settori della matematica e dell'economia, con esperienze di carattere numerico e applicativo molto diversificate.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

Le metodologie menzionate nei temi di ricerca coprono diverse importanti modellistiche (modelli stocastici, statistici, econometrici, modelli di ottimizzazione, modelli variazionali, metodi computazionali, ecc.). Inoltre le applicazioni spaziano dal campo finanziario/assicurativo al settore dell'energia, dei trasporti e della biologia.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

In quanto la denominazione fa riferimento alle metodologie economiche, a quelle della matematica applicata e della ricerca operativa.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
In tutti i cicli finora attivati sono stati rispettati i requisiti richiesti.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
Sarebbe auspicabile la disponibilità di un maggiore numero di borse per evitare che si verificino rinunce nel corso del ciclo.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
Il budget del Dipartimento prevede una voce specifica di spesa per il dottorato di ricerca anche tramite fondi speciali trasferiti dall'Ateneo; ciò consente di sostenere sia alcune attività didattiche svolte nel corso del I° anno da docenti stranieri che la partecipazione a seminari e conferenze fuori sede da parte dei dottorandi. Si fa osservare che nel primo anno di attivazione è pervenuto un finanziamento anche dal Dipartimento di Scienze Economiche.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
La sede del dottorato si trova presso la Facoltà di Economia, che ha a disposizione un edificio molto funzionale e strutture idonee in relazione all'attività svolta.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguate

Motivare:

In genere sono inseriti un massimo di 2/3 dottorandi ogni anno, pertanto il rapporto docenti/dottorandi è di 6/1.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì

Motivare:

Il Coordinatore pubblica su riviste internazionali (AOR, JBF, EJOR, JDEC, etc.) su argomenti strettamente relativi alle tematiche del dottorato di ricerca.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguate

Motivare:

I membri del Collegio Docenti pubblicano su riviste internazionali su argomenti strettamente relativi alle tematiche del dottorato di ricerca.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia

Sì

Se sì, quali?

Principalmente presso banche e istituzioni finanziarie, presso società di produzione e distribuzione dell'energia, presso aziende di trasporti.

Estero

No

Se sì, quali?

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia

Altro

dell'ente
convenzionato

Se Altro, specificare:

RSE, ente di ricerca a partecipazione pubblica. E' in corso anche una convenzione con ENEA.

b) natura del
rapporto

Altro

Se Altro, specificare:

Vari membri del Collegio Docenti hanno collaborazioni di ricerca con l'Universidad Pontificia Comillas di Madrid, con l'Università di Karlsruhe, con l'Università Rey Juan Carlos di Madrid e con l'Università di Vienna, che consentono sia attività di formazione che di ricerca dei dottorandi presso dette università.

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato

Altro

Se Altro, specificare:

UBI - Azienda bancaria di Bergamo

b) natura del rapporto

collaborazioni di ricerca

Se Altro, specificare:**Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?**

Sì

Motivare:

La Scuola è al secondo anno di attivazione, pertanto non vi sono ancora dottori con questo titolo. Ci si aspetta che un numero elevato di dottori di ricerca della Scuola saranno impiegati nel mondo del lavoro. Infatti la Scuola di dottorato è la prosecuzione del precedente dottorato in Metodi computazionali per le previsioni e decisioni economiche e finanziarie, che ha presentato un numero elevato di dottori di ricerca impiegati nel mondo lavorativo.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati**Deve includere:**

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?Sì, **Motivare:**

molto Durante il primo anno si ritiene che i dottorandi debbano raggiungere un livello di conoscenze avanzato in alcuni specifici settori legati alle tematiche del dottorato di ricerca.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?Sì **Motivare:**

La collaborazione con il dottorato in Economia e management della tecnologia produce sinergie e consente ai dottorandi di sperimentare altre metodologie didattiche, così pure con il dottorato in Logistica e Supply Chain Management, quando attivo.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?Sì **Motivare:**

Non vi sono collaborazioni esplicite ma i dottorandi vengono invitati a seconda delle loro attitudini a seguire anche attività organizzate da altri dottorati di ricerca. Gli studenti possono in tal modo

imparare a confrontarsi con altri ambienti didattici e di ricerca.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì **Motivare:**

Il secondo anno viene, di norma, speso all'estero sotto la supervisione di un docente straniero. Inoltre viene sollecitata la partecipazione a convegni e scuole internazionali.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì **Motivare:**

I dottorandi al secondo anno, oltre che seguire corsi, sono generalmente inseriti in strutture di ricerca straniere. Il soggiorno presso l'Università straniera prevede o un percorso di studi che deve essere certificato tramite gli esiti degli esami sostenuti o un percorso di ricerca sotto la supervisione di un docente straniero. Generalmente gli studenti trascorrono all'estero fino a un anno e mezzo.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? Viene utilizzato un questionario.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta

Se Altro, specificare:

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
I docenti del Collegio Docenti sono responsabili scientifici di vari finanziamenti sia da fonti esterne che da fonti pubbliche.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì **Se sì, quali?**
Di norma gli studenti provengono quasi interamente da altre sedi: nel XXV ciclo sono stati ammessi studenti stranieri che hanno conseguito il titolo di accesso al Dottorato in Italia e nel XXVI studenti stranieri che hanno conseguito il titolo di accesso al Dottorato in Italia e all'estero. La selezione è avvenuta tramite la nuova modalità, attiva dal XXIV ciclo, che prevede la valutazione titoli - basata su CV e lettere di presentazione - e un colloquio, che viene effettuato, se necessario, anche via SKYPE.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì **Motivare:**
Certamente dal punto di vista dell'attività scientifica.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì **Se sì, quali?**
Verrà effettuata un'intervista a tutti i dottori di ricerca al fine di monitorare la loro storia. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì **Motivare:**
Tali iniziative consentiranno di monitorare la storia degli studenti dopo il percorso di dottorato. L'indagine condotta dal CILEA, inoltre, consentirà di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- lezioni e seminari tenuti **Se Altro, specificare:**

da docenti stranieri Presenza di tesi di ricerca in cotutela
,
altro (specificare)

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività
formative/ricerca svolte
dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

,
- presenza in tesi in
cotutela

Scheda chiusa il 28/03/2012 11:56

RELAZIONE 2012 DOTTORATI DI RICERCA

Codice: DOT1051208

Dottorato: EMJD - CULTURAL STUDIES IN LITERARY INTERZONES

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**

Il collegio, denominato Academic Council, che è formato da 12 docenti appartenenti ad aree scientifiche diverse, oltre al presidente e ad un esaminatore esterno, può contare su tutti i docenti e i ricercatori afferenti ai centri di ricerca delle 16 università consorziate, specializzati nello studio della letteratura comparata, della cultura visiva e dell'antropologia.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**

EMJD "Cultural Studies in Literary Interzones" è un programma fondato sullo studio, la ricerca e la specializzazione in letteratura comparata, della cultura visiva e dell'antropologia. Ogni ciclo è inaugurato presso l'università capofila, l'Università di Bergamo, che organizza seminari metodologici e conferenze su un determinato tema (nel 2010 "Cultural Migrations", nel 2011 "Mapping Memory") lungo il primo semestre, da settembre a dicembre. Una sola tematica è proposta e affrontata secondo sguardi diversi, quelli dei conferenzieri provenienti dalle 15 università europee ed extraeuropee che compongono il consorzio. Presso l'Università di Bergamo i dottorandi possono contare su un'équipe di professori che, afferenti sia alla Facoltà di lingue e letterature straniere che alla Facoltà di Scienze Umanistiche, coprono diversi ambiti scientifici: l'antropologia culturale, gli studi sulla memoria, la cultura visiva, gli studi delle frontiere, gli studi trans coloniali, gli studi postcoloniali, l'interculturalismo e gli studi sui media. Non in ultimo, la mobilità mondiale che distingue il percorso di studi dei dottorandi, assicura un percorso di studio dalla prospettiva quanto più ampia e diversificata.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**

"Cultural Studies in Literary Interzones" è la denominazione di un programma che è stato progettato per promuovere PhD / tesi di dottorato in un ambiente dinamico, multi-centrato e cosmopolita. L'agenda scientifica del Dottorato muove da una riflessione non-identitaria sulla complessità, sulle sovrapposizioni, sulle divisioni, ma anche sulle somiglianze che strutturano gli ambienti culturali, letterari e artistici attraverso le nazioni, le classi sociali, il genere, gli impegni ideologici, o i periodi storici. Entità sociali e culturali come "Europa", per esempio, attualmente tendono ad essere concettualizzate solo in termini di loro limiti e contorni. Di conseguenza, gli strumenti (come identità, alterità, differenza, colonizzazione, entropia, ecc) con cui vengono analizzate le produzioni artistiche e letterarie tendono a riprodurre, o produrre, un'idea pre-esistente di cosa potrebbe significare avere (o non avere) una nazione, un'etnia, una personalità, una cultura. Il programma intende superare tali identificazioni spesso automatizzate, pensando secondo categorie diverse: interazione, ibridazione, polisemia.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Le borse sono interamente finanziate dall'Unione europea e sono 9. Il numero degli ammessi (11 studenti per il primo ciclo e 12 per il secondo) include anche studenti non beneficiari della borsa.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguata **Motivare:**
Tutte le borse sono finanziate esternamente dall'Unione europea, Agenzia EACEA.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
Tutti gli studenti beneficiano di un contratto triennale stipulato con l'Università di Bergamo che prevede uno stipendio mensile pari a 2.000 euro netti, contributi fissi per viaggi e spostamenti (studenti categoria A: 5.376 euro netti per l'intera durata del programma, tre anni, e per gli studenti categoria B: 2.130 euro netti per l'intera durata del programma); l'apertura di un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Bergamo (rilascio e uso di carta di credito e bancomat); infine la copertura assicurativa (MARSH Emissis2) per l'intera durata del programma.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Durante il loro percorso di studio i dottorandi possono avvalersi delle infrastrutture, tra le altre biblioteche, laboratori, centri di archiviazione e documentazione, messe a disposizione da almeno 4 università europee ed extraeuropee che li ospiteranno durante la durata della loro formazione, tre anni.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in

numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**

Ogni dottorando è seguito nella redazione e stesura della tesi da almeno 2 docenti supervisori. Tutti i docenti, tutor e ricercatori che afferiscono al research network del dottorato, sono a disposizione per svolgere un ruolo di guida nella ricerca.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**

Si rimanda alla lista delle pubblicazioni del coordinatore generale e di tutti i membri del collegio presente in Anagrafe.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**

La produzione scientifica dei membri del Collegio è assolutamente conforme con le specificità e la natura del dottorato poiché si rivolge principalmente agli ambiti della letteratura comparata, della cultura visiva e dell'antropologia.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia Sì **Se sì, quali?**

I dottorandi collaborano con i diversi centri di ricerca dell'Università di Bergamo.

Sì **Se sì, quali?**

Estero I dottorandi collaborano con i diversi centri di ricerca presso le università europee ed extra-europee consorziate.

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato **Se Altro, specificare:**

b) natura del rapporto **Se Altro, specificare:**

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato **Se Altro, specificare:**

b) natura del rapporto **Se Altro, specificare:**

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì

Motivare:

Il dottorato mira alla formazione sia di futuri "accademici globali" molto richiesti dalle università negli ambiti della letteratura comparata e dei "Cultural Studies", che di consulenti di alto valore nei settori finanziari interessati ai fenomeni culturali globali. Si tenga conto che per accedere al dottorato occorre conoscere l'Inglese e il Francese, le due lingue ufficiali, e una terza lingua europea (Spagnolo, Italiano, Portoghese, Tedesco, Russo, Polacco o Catalano...).

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, **Motivare:**

molto L'intera durata del programma coprende 6 semestri consecutivi, per un totale di 180 E.C.T.S. crediti formativi, di cui 120 sono acquisiti progressivamente tramite attività di ricerca e di redazione della tesi presso i centri di ricerca (6 semestri x 20 crediti) e 60 sono acquisiti tramite attività extracurricolari (vari attività complementari alla ricerca, web mastering, didattica, stesura di articoli, preparazione di conferenze ...) Il programma accademico è ripartito come segue: tutti i dottorandi trascorrono il loro primo semestre presso l'università di Bergamo, dove frequentano seminari di carattere metodologico sulla teoria della letteratura comparata, il secondo e il terzo semestre sono

trascorsi in una delle due università che rilascerà il diploma in cotutela. Qui i dottorandi, oltre a definire il tema e il corpus di ricerca sotto la guida del loro primo supervisore, cominceranno a svolgere le loro attività extracurricolari. Il quarto semestre dovrà essere trascorso in una delle università partners extraeuropee. Qui i dottorandi potranno avvalersi di banche dati, biblioteche per poter ampliare la loro ricerca. (Naturalmente la scelta dell'università dovrà essere conforme alle capacità linguistiche e alla pertinenza del progetto di ricerca soggetto all'approvazione del collegio). Infine, il 5° e 6° semestre sono trascorsi presso l'altra università che rilascia il diploma.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì **Motivare:**

Presso l'Università degli studi di Bergamo i seminari vengono proposti e condivisi con i corsi di dottorato di Teoria e analisi del testo e di Letterature euroamericane, che afferiscono alla Scuola di dottorato in Culture umanistiche e visive.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì **Motivare:**

In molte università consorziate esistono dottorati affini che mettono a disposizione dei laboratori; vengono altresì organizzate conferenze mondiali due volte l'anno. La collaborazione porta ad una possibilità di approfondimento e ampliamento della ricerca e della proposta formativa. Non in ultimo, i nostri dottorandi, provenienti da tutto il mondo, possono contare su un'ulteriore occasione di integrazione sociale e culturale.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Sì **Motivare:**

I dottorandi hanno una mobilità tale da condurli, durante i 6 semestri di ricerca, a trascorrere e dunque a partecipare alle attività di ricerca di almeno 4 università europee ed extraeuropee. Qui collaborano con centri di ricerca, scuole di dottorato, partecipano alle attività di ricerca e didattiche. La loro formazione, che prevede l'ottenimento di crediti extracurricolari, include la possibilità di tenere conferenze, lezioni, di partecipare a stages, di redigere articoli, di svolgere attività di web mastering e infine di sperimentare attività di giornalismo coordinate dai docenti e ricercatori presso le diverse sedi del consorzio.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Sì **Motivare:**

Si rimanda alla mobilità del dottorato che coinvolge tutte le sedi universitarie consorziate, ossia: Aix – Marseille Université, University of Barcelona, Università degli Studi di Bergamo, Eberhard Karls University, Tübingen, Universidade Federal de Fluminense, Brazil, Jawaharlal Nehru University, New Delhi, Paris 3 – Sorbonne Nouvelle, Paris 10 – Nanterre, Universidad Entre Rios, Argentina, Université Via Domitia, Perpignan, Brown Graduate Centre, USA, Jagiellonian Centre for Advanced Studies in the Humanities, Polonia, Universidad Iberoamericana, Mexico, New University at St Petersburg, Russia, University of Sydney, Australia e Deutsches Seminar, University of Zürich, Svizzera.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di

formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Sì

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? Oltre al costante monitoraggio promosso dall'agenzia europea EACEA, è attiva l'associazione Erasmus Mundus Alumni Association (EMA). In particolare durante il primo semestre, l'Università di Bergamo diffonde e promuove la compilazione in forma anonima di questionari volti a monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi relativamente alle attività seminariali, alla proposta formativa nel suo complesso, nonché a tutti i servizi di assistenza e di supporto amministrativo.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

tutor
,
formazione offerta
,
attività di ricerca
,
organizzazione del dottorato
,
aule attrezzature
,
servizi
,
altro

Se Altro, specificare:

Svolgimento delle attività scientifiche e di guida nella stesura della tesi da parte dei supervisor, nonché tutti i servizi di assistenza e supporto amministrativo.

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono

Motivare:

I gruppi di ricerca in cui sono inseriti i dottorandi dispongono di mezzi finanziari adeguati a condurre ricerche di elevata qualificazione.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì

Se sì, quali?

Per quanto riguarda i dottorandi beneficiari di borsa, il dottorato risulta attrattivo per molti studenti stranieri. Per incrementare l'attrattività del dottorato relativamente ai posti senza borsa, a partire dal 2011 è prevista la possibilità per gli studenti senza borsa di ottenere un diploma che sia rilasciato congiuntamente da qualsiasi università partner. In questo modo non sono più previste restrizioni di mobilità.

Nel 2011 il dottorato, in particolare il coordinatore generale coadiuvato dall'Università di Bergamo, principale sede amministrativa del consorzio, ha messo in atto tutte le misure necessarie per facilitare l'espatrio e l'accoglimento di uno studente iraniano il quale ora fa parte del programma e può usufruire della sua mobilità partecipando regolarmente a tutte le attività del dottorato.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

Tutti i docenti del consorzio, i membri dell'Academic Council e il coordinatore generale possono seguire direttamente l'attività di ricerca dei dottorandi tramite incontri periodici, scambio di mail o dialoghi via skype, oppure tramite una piattaforma digitale comune, e-learning platform, facilmente raggiungibile dal sito del dottorato (<http://www.mundusphd-interzones.eu/>). Questa piattaforma è un punto d'incontro che offre la possibilità di dialogare con gli studenti e di accedere alla loro produzione scientifica. Al termine di ogni semestre i docenti coordinatori locali delle sedi consorziate sono chiamati a redigere una lettera in cui sono attestati gli obblighi di ogni dottorando: la frequenza alle attività di ricerca, la validazione dei crediti acquisiti. Al termine di ogni anno accademico è prevista anche la validazione da parte del coordinatore generale del passaggio all'anno accademico successivo. Ogni dottorando ha un personale documento, Academic transcript, che riassume la sua carriera formativa fino alla discussione della tesi.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Al momento sono stati attivati solamente due cicli del dottorato, pertanto nessun dottorando ha ad oggi acquisito il titolo di dottore di ricerca. Si segnala che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

L'indagine condotta dal CILEA consentirà di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere

'
- collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri

'
- docenti stranieri nel collegio dei docenti

'
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri

'
- iscrizione studenti stranieri

Se Altro, specificare:

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero

'
- attività formative/ricerca svolte da studenti stranieri nel proprio ateneo

'
- presenza in tesi in cotutela

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 29/03/2012 14:36